

I. C. " Sinopoli Ferrini "



Via P. Mascagni, 172 - 00199 Roma
tel. 06/86.00.694 - fax 06/86.39.94.51

e-mail RMIC8EB00L@ISTRUZIONE.IT p.e.c. RMIC8EB00L@PEC.ISTRUZIONE.IT



POF

a.s.2015-2016

Indirizzi generali per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa

Delibera n.del C.I. del 18.01.2013 ed integrazione del 03/06/2015 punto n.9

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

- Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è elemento di identità dell'Istituto condiviso da tutte le componenti (Docenti, Genitori, Personale ATA); l'ampliamento dell'Offerta formativa, parte integrante del POF, è predisposto anche in collaborazione con Enti Locali, Associazioni e Agenzie formative locali, nazionali ed internazionali.
- La Programmazione Educativa, Curricolare ed Extracurricolare è finalizzata alla promozione:
 - a) dell'educazione alla convivenza civile
 - b) dell'alfabetizzazione culturale (competenze di base)
 - c) dello star bene a scuola
 - d) delle potenzialità individuali, valorizzando il contributo di ogni alunno, con particolare attenzione agli alunni diversamente abili e agli alunni provenienti da altri paesi.
- La professionalità dei docenti costituisce la risorsa fondamentale delle scuole dell'Istituto Comprensivo: i docenti, pur nella riconosciuta libertà d'insegnamento, terranno in debita considerazione le priorità pedagogico-didattiche dichiarate nella progettazione collegiale, in particolare assumeranno nella propria programmazione i curricula verticali delle discipline, approvati dal Collegio dei Docenti.
- La progettualità delle scuole (ivi compresi gli insegnamenti facoltativi opzionali) deve essere definita e sviluppata in coerenza con il Progetto Educativo complessivo dell'Istituto.
- Le risorse finanziarie destinate alle attività progettuali vanno attribuite, sulla base dei progetti presentati, prioritariamente alle iniziative comprese nelle aree tematiche approvate dal Collegio dei Docenti.
- Nei limiti delle disponibilità finanziarie e professionali si potranno prevedere attività integrative e facoltative di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa prescritta.
- Si potrà prevedere il ricorso alla consulenza e collaborazione di esperti esterni nel caso in cui non siano presenti all'interno dell'Istituto le professionalità necessarie. Tale consulenza può essere parzialmente o totalmente a carico delle famiglie, purché almeno il 90% abbia espresso la propria disponibilità.
- L'organizzazione dell'orario settimanale e giornaliero delle attività e l'orario di servizio dei docenti sono finalizzati a garantire tempi funzionali all'apprendimento degli alunni, tenendo conto delle strutture e dei Servizi forniti dall'Ente Locale. L'orario settimanale delle lezioni nell'Istituto è articolato in 5 giorni e prevede anche attività in orario pomeridiano.
- L'orario di funzionamento può essere articolato in maniera flessibile, nel rispetto del monte ore annuo prescritto per ogni grado scolastico.
- Le risorse strumentali sono un patrimonio dell'Istituto Comprensivo: il loro utilizzo risponde a obiettivi educativi e didattici e va previsto in spazi appositamente strutturati.
- Nella scuola primaria la quota di orario opzionale deve essere collocata in maniera integrata e coerente con l'orario obbligatorio. Vanno evitate collocazioni temporali distinte.
- L'Istituto Comprensivo adotta un sistema di Autovalutazione interno finalizzato al miglioramento dell'offerta formativa.
- I presenti indirizzi hanno di norma validità triennale con possibilità di modifiche e integrazioni all'inizio di ogni anno scolastico.
- La progettualità della scuola per l'a.s. 2015/16 privilegerà i seguenti settori: Musica- Scienze e tecnologia- lingue comunitarie- educazione motoria.

Sommario

Parte Prima

1. Sommario.....	pag. 3
2. Premessa.....	pag. 5
3. La scuola si presenta.....	pag. 6
4. Dove siamo.....	pag.7
5. Bacino d'utenza.....	pag. 8
6. Organizzazione tempo scuola	pag. 9
7. La popolazione scolastica.....	pag. 10
8. Criteri di iscrizione	pag. 11
9. Organizzazione della scuola.....	pag.15
10. Personale scolastico: Organigramma.....	pag.17
• Funzioni strumentali	
• Collaborazioni	
• Commissioni	
11. Aggiornamento e formazione.....	pag. 22
12. Collaborazioni della scuola.....	pag. 24
13. Comunicazioni scuola famiglia.....	pag. 25
14. Descrizione della scuola.....	pag. 26

Parte Seconda

15. Analisi dei bisogni.....	pag. 31
16. Le risposte della scuola.....	pag. 32
17. Principi e Finalità.....	pag. 33
18. Obiettivi di apprendimento.....	pag. 35
19. Il curriculum.....	pag. 36
20. Cardini dell'azione educativa.....	pag. 43
▪ Contratto formativo	
▪ Accoglienza	
▪ Integrazione	
▪ Continuità	
▪ Orientamento	

Parte terza

21. Progetti.....	pag. 51
22. Visite e Viaggi d'istruzione.....	pag. 60
23. Le nuove tecnologie.....	pag. 61
24. Verifica e Valutazione.....	pag. 62
▪ Tabella dei livelli di prestazione (apprendimento)	
▪ Valutazione del comportamento	
▪ Tabella dei livelli di prestazione (comportamento)	
25. I documenti della Valutazione.....	pag. 72
26. L'Autovalutazione del servizio scuola.....	pag. 74
27. Obiettivi di miglioramento.....	pag. 76
28. Piano dell' organico Potenziato	pag.78

Premessa

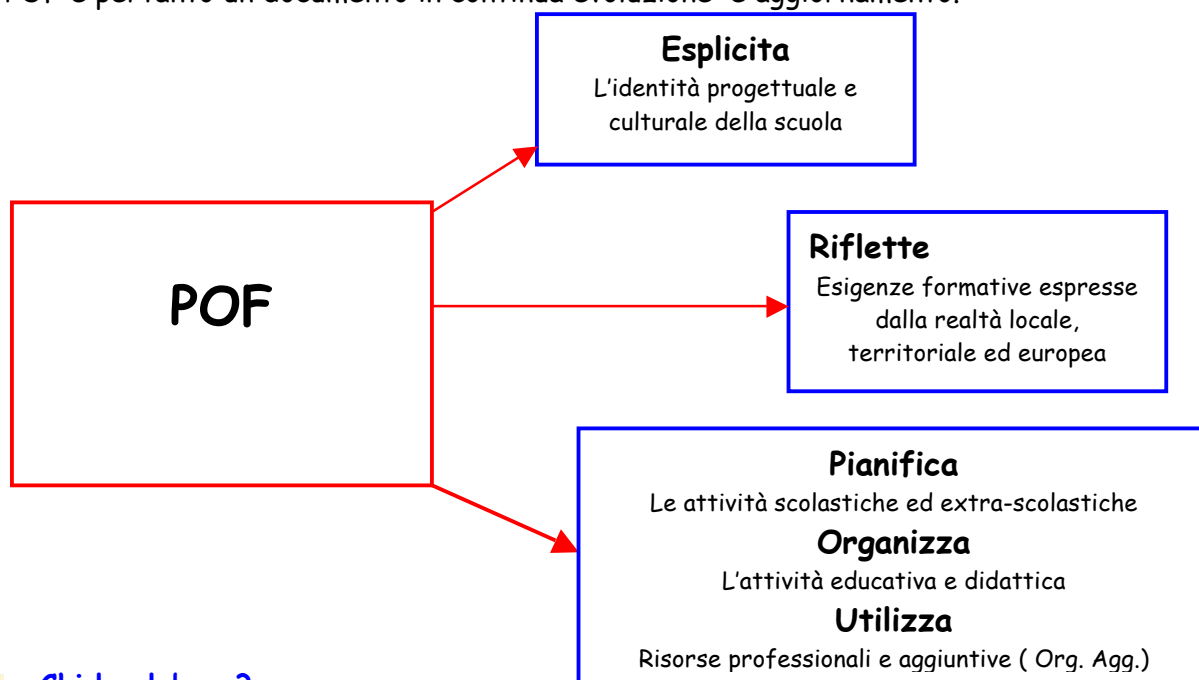
Cos'è il POF?

È la carta d'identità della scuola autonoma (DPR 275/1999).

Nel POF sono indicati tutte le attività, i progetti e i servizi offerti dall'istituto.

Il presente piano sviluppa, amplia e sistematizza il lavoro svolto nei precedenti anni scolastici, tenendo conto delle esperienze maturate, dei risultati emersi dal monitoraggio delle attività e delle risorse disponibili.

Il POF è pertanto un documento in continua evoluzione e aggiornamento.



Chi lo elabora?

Il collegio dei Docenti, organizzato in commissioni di lavoro, redige il Piano dell'Offerta Formativa sulla base dei criteri generali indicati dal Consiglio di Istituto che lo adotta.

Da cosa parte?

Dall'analisi dei bisogni e delle risorse del territorio e dall'attenta valutazione delle competenze professionali del personale scolastico.

Il POF rappresenta la ricerca ragionata di informazioni, impegni, procedure e scadenze che il Collegio dei Docenti condivide, in un rapporto sinergico, con gli organi collegiali, con le famiglie e la comunità locale .

La scuola non è più un'entità fine a se stessa, autosufficiente ed autoreferenziale, ma una risorsa socio-culturale del territorio.

La Scuola ha il compito di seguire, sotto forma di informazione - formazione, gli obiettivi fissati nelle Strategie UE 2020 che hanno stabilito come priorità una crescita intelligente, che si persegue nel : migliorare l'istruzione- ricerca/innovazione - società digitale.

Dove trovare il POF?

Affisso all'albo della scuola e all'indirizzo

<http://www.scuolaferri.it/IC/html/newsIC.html>

La scuola si presenta

L'I.C. Via Mascagni è nato il 1 settembre 2012 in seguito all'accorpamento delle scuole

- 38° Circolo Didattico costituito da : la scuola dell' Infanzia e la Primaria "Contardo Ferrini"
- S.S.I grado G. Sinopoli

L'Istituto Comprensivo ubicato su due sedi, è situato nel quartiere Trieste-Salario a nord -est di Roma ed opera nel X Distretto- II Municipio.

La scuola dell' Infanzia e Primaria "Contardo Ferrini " è costituita da sezioni di scuola dell'Infanzia e scuola Primaria. Nel giardino della scuola si trova anche la scuola dell'Infanzia Comunale che è un edificio a se stante, che non è parte del Circolo Didattico con il quale condivide alcuni spazi (palestra e refettorio dei piccoli)

La S.S.I grado G. Sinopoli è una scuola a parziale indirizzo musicale.

Nel curriculum scolastico di 30 ore, vengono inserite due ore settimanali aggiuntive, in orario pomeridiano, di studio di uno strumento musicale fra: chitarra, violino, flauto e pianoforte, per due corsi (G - I).

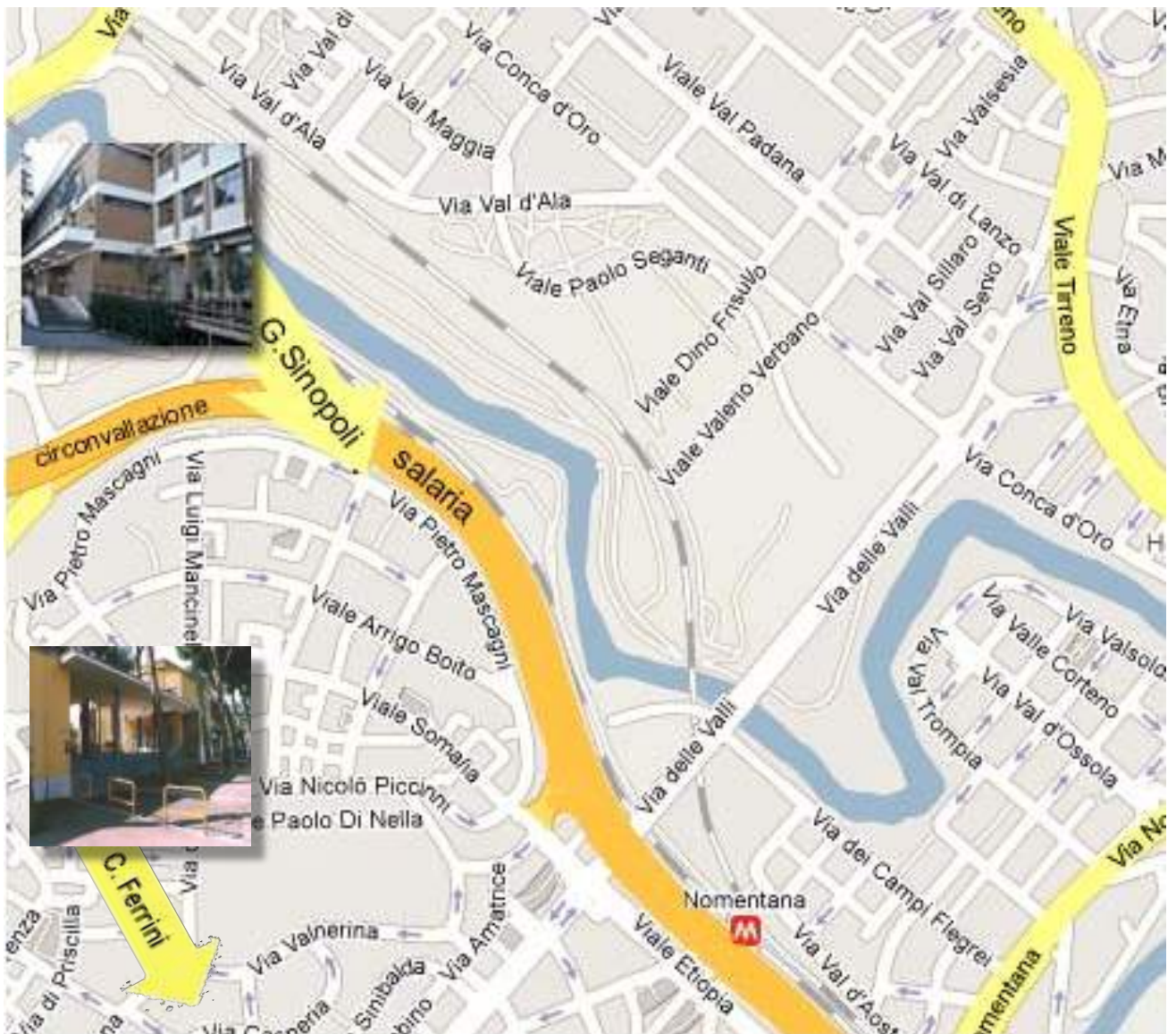
La pratica strumentale e l'ascolto della buona musica costituiscono un mezzo efficace per lo sviluppo delle capacità cognitive e di apprendimento di tutte le aree formative.

*Pertanto, come dice Riccardo Muti
"insegnare la musica ai giovani è un dovere etico"*

Dove siamo

La scuola dove è situata?

Nel settore nord-est di Roma ed è ubicata su due sedi nel quartiere Trieste-Salario ed opera nel X Distretto- II Municipio.



per cercarci on line : maps.google.com
per conoscere i mezzi pubblici : www.atac.roma.it

Bacino d'utenza

Il bacino d'utenza della scuola comprende parte dei quartieri **Trieste-Salario**.

E' significativo confrontare i dati dei censimenti fatti nel 1973 e nel 1991 con gli ultimi aggiornamenti statistici sulla popolazione della città per comprendere che, mentre la popolazione residente invecchia e diminuisce, si registra un continuo incremento dell'immigrazione dall'estero.

Cosa è cambiato?

La situazione di oggi si presenta molto più variegata e complessa, poiché la presenza di persone provenienti da Paesi comunitari ed extracomunitari, accanto ai nuclei tradizionali, mettendo a contatto lingue, culture e tradizioni diverse, rende necessaria una continua opera di mediazione.

L'I.C. Via Mascagni, piccolo microcosmo di questa società in continua trasformazione, è impegnato nella laboriosa opera di integrazione di tutti questi soggetti eterogenei nell'intento di collaborare alla costruzione di una società formata da individui che, pur consapevoli del loro passato, si sentano parte di una più grande comunità di cui tutti possano definirsi cittadini.

Organizzazione del tempo scuola

Scuola dell'Infanzia e Primaria

Scuola Infanzia	Tempo breve	3 sezioni 8,20-13,20 su 5 giorni
	Tempo pieno	3 sezioni 8,20-16,20 su 5 giorni 3 sezioni metodo Montessori
Scuola Primaria	30 + 1h* settimanali	11 classi 5 giorni con due permanenze settimanali in due turni: - lunedì, mercoledì - martedì, giovedì
	40 h settimanali	18 classi 8,20-16,20 su 5 giorni

* compatibilmente con l'organico assegnato annualmente

La popolazione scolastica

Scuola dell'Infanzia e Scuola primaria

Anno scolastico	n. alunni
2008/09	Scuola Infanzia 260 Scuola Primaria 662
2009/10	Scuola Infanzia 263 Scuola Primaria 649
2010/11	Scuola Infanzia 246 Scuola Primaria 641
2011/12	Scuola Infanzia 249 Scuola Primaria 628
2012/13	Scuola Infanzia 172 Scuola Primaria 594
2013/14	Scuola Infanzia 167 Scuola Primaria 631
2014/15	Scuola Infanzia 167 Scuola Primaria 647
2015/16	Scuola Infanzia 187 Scuola Primaria 654

Scuola secondaria I grado

Anno scolastico	n. alunni
2009/10	567
2010/11	603
2011/12	591
2012/13	611
2013/14	588
2014/15	588
2015/16	579

Criteri per l'iscrizione

DELIBERA DEL C.d.I. n. 2 del 18/01/13

CRITERI DI PRECEDENZA PER LE ISCRIZIONI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- **PUNTI 7** -bambini diversamente abili o affidati a istituti assistenziali (casa famiglia o altro), residenti nel territorio delimitato dalla planimetria pubblicata all'albo;
- **PUNTI 6** - bambini che siano fratelli di alunni già frequentanti l'I.C. "Via Mascagni" o bambini figli di dipendenti dell'I.C. medesimo.
- **PUNTI 5** -bambini che siano residenti nelle zone del II Municipio delimitate nella planimetria pubblicata all'Albo secondo il seguente ordine priorità:
 - compimento del 5° anno entro il 31/12/2015
 - compimento del 4° anno entro il 31/12/2015
 - compimento del 3° anno entro il 31/12/2015
- **PUNTI 4** -bambini i cui genitori lavorano nel territorio delimitato dalla planimetria suddetta secondo priorità anagrafica
- **PUNTI 3** - bambini che siano residenti entro il II Municipio
- **PUNTI 2** - bambini i cui genitori lavorano entro il II Municipio
- **PUNTI 1** - bambini residenti fuori il II Municipio
- **PUNTI 0** - bambini iscritti fuori termine

N.B.: I punti non sono cumulabili

⁽¹⁾ verrà elaborata una graduatoria unica a scorrimento tenendo presente le preferenze espresse dai genitori.

CRITERI DI PRECEDENZA PER LE ISCRIZIONI SCUOLA PRIMARIA

- **PUNTI 8** - Alunni diversamente abili o affidati a istituti assistenziali (casa famiglia -altro) residenti nel territorio della planimetria (v. Albo) o provenienti dalla scuola dell'Infanzia statale C. Ferrini o Comunale nel limite di uno per classe.
- **PUNTI 7** - Alunni nati entro il 31/12/2010 già iscritti alla scuola dell'Infanzia dell'I.C. o che abbiano uno o più fratelli frequentanti la scuola primaria o scuola dell' Infanzia dell'I. C. o che siano figli di lavoratori dipendenti dell'I.C.
- **PUNTI 6** - Alunni nati entro il 31/12/2010 che siano residenti entro il territorio della planimetria allegata
- **PUNTI 5**-Alunni nati entro il 31/12/2010 provenienti dalla scuola dell' Infanzia comunale Ferrini
- **PUNTI 4** - Alunni nati entro il 31/12/2010 i cui genitori lavorano entro il territorio della planimetria allegata
- **PUNTI 3** - Alunni nati entro il 31/12/2010 i cui genitori lavorano entro il II Municipio
- **PUNTI 2**- Alunni nati dal 01/01/2010 al 30/04/2011 secondo età anagrafica che siano residenti entro la planimetria allegata (anticipatari)
- **PUNTI 1**- Alunni nati dal 01/01/2010 al 30/04/2011 secondo età anagrafica che siano residenti nel II Municipio (anticipatari)

Nella graduatoria sono indicate le preferenze espresse dalle famiglie all'atto dell'iscrizione relativamente al tempo scuola,tenuto conto dell'ordine delle opzioni effettuate.

Nel caso in cui la prima opzione espressa non possa essere soddisfatta sarà presa in considerazione l'altra opzione indicata.

**CRITERI DI PRECEDENZA PER LE ISCRIZIONI SCUOLA SECONDARIA DI I
GRADO
(come da premessa alla C.M. 96)**

- **PUNTI 5-** Alunni diversamente abili frequentanti la classe V della scuola primaria dell'I.C.
- **PUNTI 4-** Alunni frequentanti la classe V della scuola primaria dell'I.C.
- **PUNTI 3-** Fratelli di alunni frequentanti la scuola secondaria di I grado dell'I.C.
- **PUNTI 2-** Alunni residenti nel II Municipio
- **PUNTI 2-** Alunni figli di lavoratori nel II Municipio
- **PUNTI 1-** Alunni residenti nei Municipi limitrofi

La scuola accoglie le richieste di iscrizione degli alunni stranieri (D.P.R. n.394/99, art. 45, C.M. del 23/03/2000 n.87 e C.M. del 05/01/2001, n.3 *"Essi vanno accolti anche se sprovvisti di permesso di soggiorno o privi di documentazione"* -art. 45 del DPR n.394/99).

Criteri per la formazione delle classi

Il Collegio dei Docenti formula i criteri in base ai quali definire la formazione delle classi.

SEZIONI della scuola dell' Infanzia

Tendenzialmente per età nella Scuola dell'Infanzia.

- Sezioni eterogenee per età

CLASSI prime della scuola Primaria

- Rispetto del gruppo formato dalle insegnanti della scuola dell'infanzia.
- Considerazione, per il Tempo Breve, del giorno del rientro dei fratelli maggiori.

SEZIONI della scuola dell' Infanzia e Classi prime della Scuola Primaria

1. Equo inserimento:
 - ❖ degli alunni diversamente abili
 - ❖ di alunni in situazioni particolari o difficili
 - ❖ di alunni stranieri
2. Equa distribuzione:
 - ❖ di maschi e femmine
 - ❖ degli anticipatari

CLASSI prime della scuola secondaria di I grado (in ordine di priorità)

1. Equi-eterogeneità delle classi ai fini dell'integrazione, sulla base dei dati delle schede di valutazione delle scuole primarie e delle proposte della Commissione Continuità, con particolare attenzione all'inserimento degli alunni diversamente abili.
2. Scelta della modifica al curriculum da parte delle famiglie.
3. Inserimento su richiesta dei genitori, se possibile, nella sezione dei fratelli che hanno frequentato la scuola nell'ultimo triennio.
4. Gli alunni non ammessi alla classe successiva, restano nel corso di appartenenza, salvo motivata richiesta delle famiglie e/o del Consiglio di Classe, che sarà esaminata dalla Commissione formazione classi.
5. Inserimento nella stessa classe di piccoli nuclei di alunni provenienti dalla stessa classe elementare.
6. Nell'eventualità che si debba inserire durante l'anno scolastico un alunno, si sottoporrà il caso alla valutazione della Commissione formazione classi che, sentiti i coordinatori dei Consigli di classe, esprimerà un parere al Dirigente Scolastico.

Organizzazione della scuola

+ Com'è organizzata la scuola?

Scuola dell'Infanzia e Primaria

S C U O L A I N F A N Z I A	TEMPO SCUOLA 40 ORE	TEMPO SCUOLA 25 ORE
	6 sezioni Su ciascuna sezione operano 2 docenti che si alternano in orario antimeridiano e pomeridiano secondo turni prestabiliti. Le sezioni osservano l'orario: 8.20 - 16.20 dal lunedì al venerdì	3 sezioni Nelle sezioni opera un solo docente. Le sezioni osservano l'orario 8.20 - 13.20 dal lunedì al venerdì

S C U O L A P R I M A R I A	TEMPO SCUOLA 40 ORE	TEMPO SCUOLA 30 + 1 ORE
	18 classi per 5 giorni settimanali. Tutte le classi osservano l'orario: dal lunedì al venerdì 8.20 - 16.20	11 classi per 5 giorni settimanali con 2 permanenze pomeridiane per un totale di 31 ore settimanali Tutte le classi osservano l'orario: dal lunedì al venerdì 8.20 - 13.20 L'orario nei 2 giorni con la permanenza (lunedì/mercoledì o martedì/giovedì) è 8.20 - 16.20

Scuola Secondaria di I grado

La circolare n.4 del Ministero della Pubblica Istruzione del **15/01/2009** fornisce indicazioni in merito al modello orario dall'anno scolastico 2010/11. Questa scuola adotta il modello a 30 ore: 29 di insegnamento curriculare e 1 di potenziamento della lingua italiana. Le ore curricolari si svolgono su 5 giorni dal lunedì al venerdì.

Nella Scuola sono attivati 9 corsi : **A - B - C - D - E - F - H**

G - I (musicali).

Orario scolastico :

- ingresso alle h **8.10** ; uscita alle h **14.10**

a. Intervalli:

-  Sono previsti due intervalli per la ricreazione: dalle ore 10.00 alle 10.10 e dalle 12.00 alle 12.10

Interscuola e doposcuola :

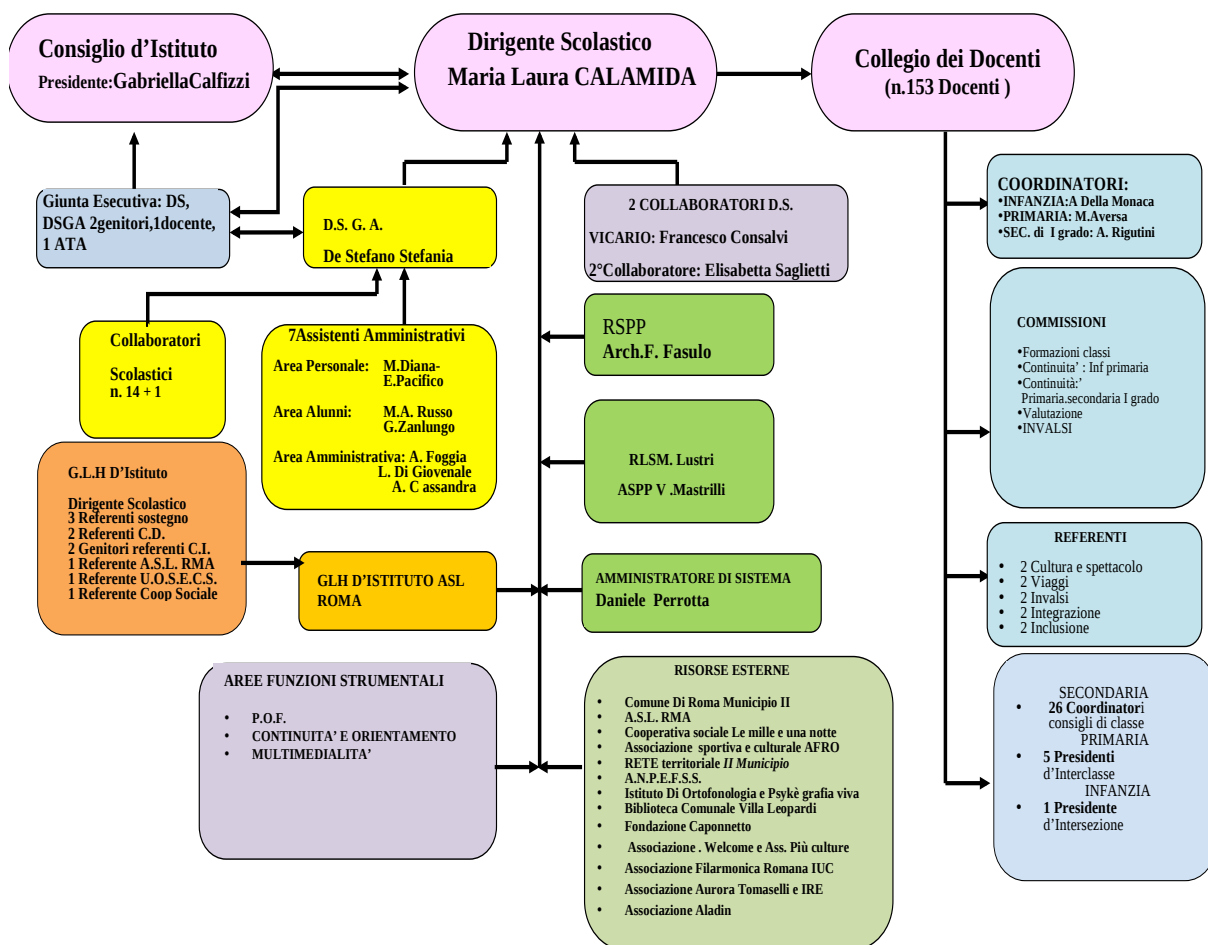
La Scuola organizza il servizio di inter-scuola e dopo-scuola tramite l'Associazione Sportiva e Culturale Scolastica *AFRO*

CALENDARIO SCOLASTICO ANNO SCOLASTICO 2015/16

Inizio delle lezioni	14 settembre 2015
Festività Ognissanti	1 novembre 2014
Festività Immacolata Concezione	8 dicembre 2014
Festività natalizie	dal 23 dicembre al 6 gennaio 2015 compresi
Festività pasquali	dal 24 marzo 2016 al 29 marzo compresi
Anniversario della Liberazione	25 aprile 2016
Festa del Lavoro	1 maggio 2016
Festa nazionale della Repubblica	2 giugno 2016
Termine lezioni	8 giugno 2016
Festa del Patrono	29 giugno 2016

La scuola con delibera C.I. n. 8 del 03/06/2015 effettuerà una giornata di sospensione delle attività didattiche nella giornata il 3 giugno 2016 anticipando l'inizio delle lezioni al 14/09/2015

Organigramma



FUNZIONI STRUMENTALI

Le Funzioni strumentali sono rappresentate da insegnanti della scuola che, previa domanda, vengono designati dal Collegio dei Docenti per esercitare funzioni di coordinamento nelle aree di intervento individuate collegialmente.

 **Area POF**

Prof.ssa Anna Milac

 **Area CONTINUITA'**

**Infanzia- Primaria
Primaria-sec. I grado
Sec. I grado - Sec.II grado**

**Insegnante N. Arani
Prof.ssa A. Pace
Prof.ssa A. Caldarola**

 **Area MULTIMEDIALITA'**

**Prof. G. Benigni
Insegnante I. Struglia**

Area di intervento

Docenti

Funzioni

Funzione strumentale POF • Gestione Piano Offerta Formativa • Gestione e supporto della progettualità • Autovalutazione d'Istituto RAV	Anna Milac	• Coordinamento e valutazioni delle attività del Piano • Coordinamento dei progetti per l'arricchimento dell'Offerta Formativa • Autoanalisi e auto-valutazione d'Istituto La F.S. opera in stretto collegamento con: i team operativi, i singoli docenti, le aree disciplinari, le commissioni, i vari referenti dei progetti, con le altre F.S. e con il Dirigente Scolastico.
Funzione strumentale Continuità	Nadia Arani	• incontri durante il corso dell'anno con docenti dei vari ordini di scuola • condividere metodologie • attivare percorsi progettuali comuni • incontri con i genitori degli alunni della scuola dell'infanzia e con le educatrici dei nidi prima delle iscrizioni • incontri con la FS della continuità della s.s. I grado per l'orientamento
• interventi e servizi per gli studenti	Anna Pace	• Incontri durante il corso dell'anno con docenti di scuola primaria per: -Presentare i risultati dei test di ingresso di italiano e matematica -Aggiornare la scheda per rilevare gli aspetti cognitivi e meta-cognitivi degli alunni classi v -Condividere metodologie e criteri di valutazione -Attivare percorsi progettuali comuni • Incontri con genitori classi V prima delle iscrizioni • Incontri di formazione /informazione con gli alunni e genitori delle classi III • Pianificazione incontri con le famiglie per restituzione test e colloqui • Pianificazioni incontri con le scuole superiori al fine di orientare le scelte future degli allievi • gestione indirizzo mail orientasinopoli@libero.it per alunni e genitori
	Alessandra Caldarola	

Funzione strumentale multimedialità Interventi e servizi per il personale e per gli studenti	Gabriele Benigni Ivana Struglia	- Supporto all'uso delle attrezzature multimediali - Supporto all'uso del registro elettronico - Coordinamento dei laboratori multimediali
---	--	--

SERVIZIO PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI

Responsabile esterno	RSPP Arch. F. Fasulo
Responsabili interni	A.S.P.P. Prof.ssa V. Mastrilli
Responsabili interni norme anti-fumo	Prof. F. Consalvi Maestra E. Saglietti
Responsabili per l'anti incendio	C.S. M. Lustri C.S. M. Paoletti C.S. V. Turso
Responsabili per il Primo Soccorso	C.S. A. Capi A.A. G. Zanlungo
V.Turso, C.S. K.Vaiani C.S. A. Capi	C.S.M. Lustri C.S. M. Paoletti C.S.

COMMISSIONI

Funzione	Docenti	Compiti
A supporto Continuità e orientamento e formazione classi scuola infanzia e primaria	Romagnoli - Della Monaca Lungarini- Comandini -Silvestrini - Mossa - Valente	- Incontri con le maestre della scuola infanzia/primaria - coordinamento dei lavori comuni - raccolta notizie sugli alunni utili alla formazione classi
Formazione classi s.s. I grado	Orlandi - Servello A.- Servello S. - Dorigo - Scrima	Esamina le domande di iscrizione e forma le classi nel rispetto dei criteri fissati dal Consiglio di Istituto
Valutazione INVALSI Primaria valutazioni prove	Mossa - Saglietti - Rigutini - Mastrilli Caramadre . Nespolino - De Stasio - Severini	- Supporto alle referenti dell'area valutazione - Coordinamento delle attività relative all'INVALSI - Coordinamento prove comuni scuola primaria

REFERENTI

Funzione	Docenti	Compiti
Integrazione e inclusioni Dsa e Bes	Valente - Mazza Bologna - Dorigo	• Coordinamento fra genitori - alunni - docenti in merito a situazioni di integrazione e disturbi specifici di apprendimento
Viaggi	Comandini - L.Valenti- Valente	• Organizzazione e pianificazione viaggi d'istruzione • Organizzazione di attività sportive
Visite e spettacolo Concerti	Dipino - Morabito	• Selezione, presentazione e organizzazione delle attività di cultura e spettacolo
Invalsi	Rigutini - Saglietti	• Contatti, gestione, condivisione prove e risultati • Organizzazione somministrazione prove
GLH d'Istituto	Dorigo - Bologna - Micaletti - A. Servello Valente- Mazza - Mancini - Nespolino -	• Coordinamento delle attività relative ai GLHO • Rapporti con le famiglie dei diversamente abili e con le Istituzioni presposte

Aggiornamento e formazione

Il servizio scolastico ha un suo punto di qualità **nell'aggiornamento professionale** di tutto il personale della scuola.

La scuola fa parte della Rete territoriale delle scuole del II Municipio, con l'intento di ottimizzare le risorse finanziarie destinate alla formazione e aderisce alle iniziative comuni organizzate per rispondere ai bisogni formativi del personale in un'ottica di continuità.

L' Istituto ha individuato come tematiche dell'aggiornamento (autonomo e/o in RETE) per i docenti :

- le nuove indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione anche per la costruzione di un curricolo verticale
- certificazione delle competenze
- le nuove tecnologie per la didattica delle discipline
- uso della LIM e didattica multimediale (scuola primaria)
- didattica orientata ai Bes per costruire percorsi di apprendimento efficaci
- uso del registro elettronico
-

L' Istituto ha individuato come tematica dell'aggiornamento (autonomo e/o in RETE) per il personale Amministrativo

- dematerializzazione dei procedimenti amministrativi

L' Istituto ha individuato come tematica dell'aggiornamento (autonomo e/o in RETE) per i collaboratori scolastici :

- primo soccorso e assistenza agli alunni disabili

- L'I.C Via Mascagni aderisce alla Rete di scuole del II Municipio con lo scopo di:

1. Migliorare la qualità del servizio mediante il coordinamento tra le scuole per lo sviluppo della interazione culturale con il territorio
2. Razionalizzare le risorse strutturali del territorio
3. Ottimizzare l'organizzazione, la gestione del servizio e il Piano dell'Offerta Formativa delle istituzioni scolastiche del territorio
4. Socializzare le "buone pratiche" correlate all'efficacia del servizio
5. Pianificare la politica scolastica territoriale
6. Attivare il dialogo culturale tra le scuole, le agenzie territoriali e i cittadini

indirizzo rete: www.retescuoleroma2.org

- Le attività più significative riguardano:

7. Aggiornamento-formazione personale docente e A.T.A.
8. Percorsi di formazione sulla riforma degli ordinamenti e sulla innovazione didattica
9. Costituzione di "micro-reti" finalizzate alla realizzazione di progetti
10. Seminari con esperti del mondo della scuola e della cultura

- La scuola mette a disposizione del territorio i seguenti spazi

11. palestre e campi sportivi all'aperto
12. aule multimediali
13. teatro
14. aule per lo studio assistito pomeridiano
15. laboratorio scientifico
16. terrazzo astronomico

Collaborazioni della scuola

✚ La scuola mantiene rapporti con:

RETE DI SCUOLE	Rete Municipio II
COMUNE DI ROMA	Assessorato Politiche Educative Assessorato Politiche sociali
MUNICIPIO II	Assessorato Politiche Educative Assessorato Politiche sociali Assessorato Lavori Pubblici Ufficio cultura - Ufficio scuola - Servizi sociali - Ufficio tecnico - Consulta per il volontariato
ASLRMA	Servizio Materno Infantile Medicina scolastica
Agenzie Formative	Università La Sapienza : Scienze della Formazioni- Roma Tre e Tor Vergata - LUMSA di Roma -Ateneo Salesiano -Alléance francaise - Associazione amici dell'Auditorium -Istituto di Ortofonologia - ANPEFSS
Si avvale della collaborazione	Accademia Filarmonica Romana Associazione Aladin Associazione pazienti ematologici A.P.E. Associazione Più Culture Associazione PsYché- grafia viva Associazione Welcome Associazione sportiva e culturale "AFRO" Associazione Aurora Tomaselli Ricerca e Prev. Banco Alimentare Biblioteca comunale di Villa Leopardi ENEA Fondazione Caponnetto
Collabora con	Parrocchia SS Trinità (volontariato) Parrocchia Sacri Cuori(teatro e palestra)

Comunicazione Scuola-Famiglia

La scuola si attiva per

- ✚ diffondere la conoscenza dell'Offerta Formativa
- ✚ stimolare le famiglie ad una fattiva collaborazione
- ✚ facilitare i rapporti delle famiglie con l'organizzazione scolastica
- ✚ sviluppare il senso di appartenenza della scuola al territorio

mettendo in atto le seguenti strategie per la

✚ COMUNICAZIONE INTERNA

- ✚ pubblicizzazione delle informazioni attraverso circolari e bacheche interne in modo che tutti gli operatori siano consapevoli del progetto comune e lo condividano

✚ COMUNICAZIONE ESTERNA

- ✚ incontri con i genitori per rendere visibile il prodotto scolastico e trasparente l'organizzazione e il funzionamento del servizio scolastico
- ✚ sito web della scuola con lo scopo di:
 - diffondere la conoscenza del POF
 - informare circa le attività della scuola
 - facilitare i rapporti con le famiglie
 - stimolare collaborazioni

Descrizione della scuola

Scuola dell'Infanzia



Scuola dell'Infanzia Statale
"Contardo Ferrini"
Via di Villa Chigi n. 20
tel. 06.86212470
fax 06.86212838

La scuola dell'infanzia "Contardo Ferrini" è costituita da 9 sezioni di cui 3 ad indirizzo "Montessori" studiato e strutturato per consentire lo sviluppo individuale del bambino.

Scuola dell'Infanzia Tipo comune

Nella scuola "C. Ferrini" sono presenti 6 sezioni di tipo comune: 3 a tempo modulare (25h settimanali poste nell'edificio nuovo) e 3 a tempo pieno (40h settimanali poste nel padiglione nuovo in legno situato nel giardino).

Le sezioni della scuola dell'infanzia di tipo comune operano con materiale strutturato e non il cui uso favorisce lo sviluppo della fantasia e della creatività concreta tenendo conto delle esigenze di tutti i bambini e in particolar modo delle finalità proprie di questo ordine di scuola: maturazione dell'identità, conquista dell'autonomia e sviluppo delle competenze.

Le attività didattiche promosse sulla base della programmazione educativa sono volte a promuovere lo sviluppo della capacità nei bambini di orientarsi in maniera personale compiendo delle scelte anche innovative, a promuovere l'interiorizzazione e il rispetto pratico dei valori della libertà, della cura di sé, degli altri e dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia dell'impegno ad agire per il bene comune.

Gli spazi attrezzati in base alle attività e alle finalità programmate, subiscono variazioni per abituare il bambino ad interagire in modo indipendente ed autonomo con il materiale a disposizione. Il metodo, pur lasciando al bambino la libertà di scelta del materiale da utilizzare per le attività proposte, stabilisce i tempi per la conclusione dell'attività stessa. Tutto ciò crea nel bambino autocontrollo, senso di responsabilità, autonomia.

L'attivazione di numerosi laboratori di attività manuali, artistiche e teatrali effettuata a sezioni aperte, stimola nel bambino: la capacità di riconoscere la diversità dei comportamenti all'interno del gruppo; la capacità di collaborare superando il suo egocentrismo; l'interiorizzazione e l'acquisizione di norme di vita sociale.

Ogni attività di laboratorio vede la sua conclusione con un evento finale al quale viene richiesta la partecipazione dei genitori degli alunni.

Importanza rilevante dell'attività didattica delle sezioni di tipo comune è l'acquisizione da parte dei bambini delle abilità e capacità logiche, manuali, pratiche che consentono loro un positivo accesso alle classi della scuola primaria

Scuola dell' infanzia con metodo Montessori

Nelle tre sezioni ad indirizzo didattico differenziato "Montessori" si utilizzano materiali strutturati finalizzati agli esercizi di vita pratica, allo sviluppo sensoriale, alla conquista della scrittura e della lettura, allo sviluppo del pensiero matematico, alla conoscenza della botanica e della geografia.

"Aiutami a fare da solo" è la scintilla che anima il metodo Montessori ed a sostegno di ciò, è essenziale l'allestimento di un ambiente stimolante ed attraente per sviluppare le competenze nel modo più appropriato.

L'ambiente sarà perciò predisposto in modo da garantire al singolo bambino o al piccolo gruppo la concentrazione adeguata per l'esercizio delle attività differenziate all'interno della classe.

Ogni classe è organizzata in **"angoli di esperienza"** che consentono contemporaneamente ai bambini l'uso di diversi materiali finalizzati alle differenti acquisizioni. Tutto l'arredamento è proporzionato alle forze ed alle capacità del bambino per far sì che il suo cammino verso l'indipendenza non sia ostacolato; egli sceglie il materiale per tutto il tempo che desidera, tempo che corrisponde alle sue esigenze di apprendimento. Il docente presenta di volta in volta materiali sempre nuovi, mostrandone l'utilizzo corretto che solo come tale promuove l'apprendimento.

L'evoluzione del bambino nel suo percorso di apprendimento avviene per "esplosioni", che non seguono percorsi e tempi prestabiliti. I tempi di apprendimento non sono quelli collettivi della produttività forzata e del massimo rendimento (imposto dalla prassi corrente), ma piuttosto i ritmi naturali di vita del singolo, senza pressioni esterne. L'elemento fondamentale del nostro ruolo di insegnanti è quello di cercare di non intaccare il vero "diagramma di flusso" di ogni bambino.

Le sezioni sono formate da bambini di età eterogenea (3, 4 e 5 anni).

Nel corso dell'anno scolastico, a discrezione dei docenti ed in base alle esigenze delle sezioni, sono prese in considerazione varie ricorrenze per favorire lo spirito di collaborazione tra tutte le sezioni ed il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Nel giardino della scuola primaria ",si trova anche la **Scuola dell'infanzia Comunale**, con la quale condivide alcuni spazi: la palestra e il "refettorio dei piccoli".

Scuola Primaria



La scuola è articolata su 2 edifici: uno è composto di 3 piani più un piano seminterrato ("edificio vecchio"), l'altro composto di 2 piani ("edificio nuovo").

Tutti gli edifici scolastici sono circondati da un ampio spazio verde che un tempo era parte integrante della limitrofa "Villa Chigi".

Gli spazi interni sono utilizzati in relazione alle necessità didattiche e sono dotati di arredi confortevoli e adeguati all'età dei bambini.

✚ La struttura scolastica è dotata di:

Spazi attrezzati e laboratori	Attrezzature
Teatro	✚ Palco, impianto luci e audio ✚ Platea per circa 60 persone
Palestra	✚ Con attrezzi vari ✚ Due spogliatoi forniti di servizi igienici
Spazio per attività a piccoli gruppi	✚ Tavoli per il lavoro di gruppo ✚ Lavagne
Biblioteca	✚ Collezione di libri di narrativa e scientifici per ragazzi ✚ Televisore con videoregistratore ✚ Lettore DVD ✚ Videoteca ✚ Biblioteca pedagogica
Aula Multimediale per l'integrazione	✚ 13 computer collegati in rete LAN ✚ Collegamento ADSL ad Internet ✚ Scanner e stampanti ✚ Telecamera digitale ✚ Fotocamera digitale ✚ LIM

Mensa (suddivisa in tre refettori)	✚ 1 salone + 1 sala piccola (scuola primaria) ✚ 1 sala (scuola dell'infanzia) ✚ 1 cucina
Laboratori didattici	✚ Orto (in ristrutturazione) ✚ Stagno didattico
Terrazza astronomica	✚ Lastrico solare praticabile, dell'edificio scolastico
Zona Verde	✚ Ampio giardino attrezzato con giochi e panchine
Ambulatorio medico	✚ Locale dotato delle attrezzature utili per presidio sanitario

Scuola Secondaria di I grado" Giuseppe Sinopoli"



Il complesso edilizio della scuola è conforme alla normativa di legge relativa alla sicurezza ambientale degli edifici scolastici in merito alle strutture ed agli impianti in esso contenuti. L'edificio è dotato di più ingressi, uno dei quali può essere utilizzato dai ragazzi con difficoltà di deambulazione. Tramite due scale si accede ai piani superiori. La scuola dispone di un piano di evacuazione dell'edificio esposto in ogni piano, completato da planimetrie indicanti i percorsi obbligatori di emergenza

La struttura scolastica è dotata di:

spazi aperti : cortile e 2 campi per attività sportive

27 aule adeguati servizi igienici.

aule speciali: palestra, biblioteca, aula magna-teatro, due aule multimediali, laboratorio di scienze

uffici: aula professori, presidenza, uffici amministrativi

I laboratori sono attrezzati per

Informatica: con 24 postazioni multimediali, con computer di ultima generazione collegati ad internet, stampanti e scanner una LIM .

Scienze: con banchi da lavoro, LIM e strumenti specifici per esperienze di base

Attività teatrali e musicali: con impianto sonoro e di illuminazione, palcoscenico, schermo per cineforum, videoproiettore

Attività ginniche e sportive: con attrezzature regolamentari

Biblioteca: con enciclopedie, vocabolari, testi per i docenti e per gli alunni, narrativa aggiornata

La scuola è dotata inoltre di apparecchiature e materiali audiovisivi:

televisori e Tv 50 pollici lettori DVD, proiettore digitale multimediale , diaproiettore; diapositive, e DVD di varie tematiche, lavagna luminosa, episcopio, registratori.

 **Strumenti musicali**: pianoforti, tastiere elettroniche, violini, chitarre, flauti, percussioni.

Analisi dei bisogni

Dall'analisi del contesto socio-culturale in cui opera la scuola, caratterizzato anche da problematiche legate all'integrazione nelle sue diverse espressioni e al recupero e potenziamento di competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti per un reale successo formativo, dall'osservazione degli alunni e dai dati emersi nel corso della valutazione effettuata, sono stati individuati i seguenti bisogni formativi:

- Rendere **effettivo** il **diritto** allo studio
- Prendere coscienza della realtà circostante e acquisirne strumenti per esplorarla
- Costruire **relazioni** in contesti significativi e valorizzanti
- Sviluppare **autonomia** personale e capacità di operare scelte responsabili sulla base della conoscenza delle proprie attitudini
- Rendere effettiva l'individualizzazione e la **personalizzazione** dei piani di studio
- Formare alla cittadinanza: saper dire, saper fare, saper essere cittadini nel confronto costruttivo e nel rispetto di se stessi e dell'altro.
- Integrare gli alunni in situazione di handicap
- Accogliere gli alunni di altre culture
- Acquisire capacità espressivo-comunicative adeguate alle esigenze del mondo attuale

Le risposte della scuola

Per rispondere ai bisogni rilevati, la scuola attiva percorsi individualizzati e finalizzati a

- + **integrazione scolastica** (alunni stranieri e diversamente abili)
- + **recupero** dello svantaggio
- + **valorizzazione** delle eccellenze

+ Come?

- ▶ Attraverso gli apprendimenti disciplinari
- Attraverso attività, iniziative e progetti che integrano il curriculum di base delle discipline e che ampliano l'offerta formativa.
- Attraverso collaborazioni con gli Enti territoriali
- Attraverso l'utilizzo della didattica laboratoriale che rappresenta la soluzione ottimale per coniugare sapere e saper fare
- Attraverso le attività teatrali, musicali, sportive, artistiche e multimediali

Principi e finalità

Nel rispondere ai bisogni evidenziati, l' I.C. Via Mascagni declina gli scopi dell'azione formativa.

I Principi

risalgono in primo luogo alla **Costituzione della Repubblica** con gli articoli fondamentali (1-11) e gli articoli che si riferiscono alla formazione e all'istruzione (33-34), così come enunciati ed esplicitati nella **Carta dei servizi** elaborata dalla scuola, sono i seguenti:

- ▶ uguaglianza;
- ▶ imparzialità e regolarità;
- ▶ accoglienza e integrazione;
- ▶ diritto di scelta, diritto all'istruzione e alla formazione, frequenza;
- ▶ partecipazione, efficienza, trasparenza;
- ▶ libertà d'insegnamento, progettazione didattica, contratto formativo.

Le Finalità

- ▶ promuovere e facilitare il processo verso il raggiungimento dell'autonomia e del senso di responsabilità, dotando l'alunno dell'insieme di competenze, conoscenze ed atteggiamenti che gli sono indispensabili per realizzarsi nelle diverse situazioni
- ▶ rendere gli alunni consapevoli che il rispetto di sé, degli altri, del patrimonio ambientale, l'accettazione dell'altro, la collaborazione sono valori individuali e sociali fondamentali
- ▶ accogliere le differenze culturali come "valori"
- ▶ sviluppare la comunicazione nei suoi diversi linguaggi anche attraverso le nuove tecnologie

In questo percorso, accanto alla professionalità della scuola, sono necessarie altre risorse fondamentali, che consistono nella **condivisione del progetto educativo da parte della famiglia e della società**

La scuola perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire **un'alleanza educativa** con i genitori. Non si tratta solo di stringere rapporti nei momenti critici, ma di costruire relazioni costanti che riconoscano i loro precisi ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La scuola, attraverso l'elaborazione del **patto di corresponsabilità** previsto dal D.P.R. 21 novembre 2007 n.235 ed approvato dagli Organi Collegiali, sancisce questa condivisione sia nel piano dell'offerta formativa che nel rispetto delle regole dell'Istituzione scolastica.

Obiettivi di apprendimento

L'azione formativa si esplicita attraverso l'individuazione degli obiettivi didattici nella sfera del

- saper essere

- ❖ Instaurare corrette relazioni interpersonali
- ❖ Prendere consapevolezza di: sentimenti, abitudini, valori propri e degli altri
- ❖ Adattarsi a situazioni nuove
- ❖ Partecipare con contributi personali al lavoro organizzato e/o di gruppo

- saper fare

- ❖ Comprendere e produrre testi e/o messaggi scritti e orali
- ❖ Sapersi esprimere correttamente utilizzando linguaggi diversificati
- ❖ Riconoscere e utilizzare termini specifici
- ❖ Utilizzare conoscenze, abilità, tecniche acquisite in ambiti diversi
- ❖ Stabilire rapporti di causa/effetto

- saper convivere

- ❖ Favorire l'accettazione delle differenze spirituali e culturali come un patrimonio prezioso
- ❖ Interiorizzare i valori della solidarietà e della tolleranza
- ❖ Acquisire spirito di comprensione e cooperazione, condizioni necessarie per una effettiva democrazia

Il curriculum

Premettendo che:

- uno dei **compiti fondamentali** della scuola è l'acquisizione e il **rafforzamento** delle **conoscenze** e delle **abilità** di base nelle diverse aree disciplinari,
- la scuola di base si inserisce entro il percorso verticale dai 3 ai 14 anni. In sintonia sia con gli obiettivi fissati nelle **Strategie UE 2020**, la scuola deve contribuire ad **assicurare** a tutti gli allievi, in uscita dal primo ciclo, effettive **competenze**, in grado di accompagnarli nel proseguimento dell'istruzione e della formazione;
- le diverse scelte metodologico - didattiche, devono essere orientate a sviluppare nei giovani le **competenze chiave**, che li preparino alla vita adulta, e costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di **apprendimento permanente**;
- sono in attuazione le **Indicazioni nazionali per il curriculum** emanate dal **MIUR** nel 2012, che definiscono i traguardi che gli allievi devono raggiungere

il curriculum nell'I.C. Via Mascagni si è costruito nell'ottica della continuità rafforzando i legami fra

- **scuola dell'infanzia - scuola primaria - scuola secondaria di I e di II grado**
(attraverso percorsi condivisi e verificati)
- tenendo conto del nuovo **obbligo scolastico** (nuove indicazioni nazionali e assi culturali)

utilizzando scelte organizzative e didattiche adotta le seguenti strategie

- **centralità della classe** come luogo dove si sviluppano legami di solidarietà e di cooperazione; come luogo per l'apprendimento individuale, per quello cooperativo, per l'ascolto, la riflessione, lo studio, la curiosità, l'operatività e la creatività ;
- attuazione di una **didattica laboratoriale** che permette di andare oltre la gestione amministrativa delle programmazioni disciplinari e la logica

esecutiva e mette in campo una logica progettuale, di relazioni complesse che utilizzano risorse umane e tecniche diverse. La didattica laboratoriale rappresenta la soluzione ottimale in cui coniugare sapere e saper fare, per concretizzare la dimensione formativa ed educativa dell'apprendimento.

- percorsi individualizzati finalizzati allo sviluppo delle risorse personali, al **recupero dello svantaggio** e all' **integrazione degli alunni stranieri** e degli **alunni disabili**.
- una cultura della valutazione volta a trarre informazioni per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento con spiccato carattere di collegialità e condivisione.
- impiego delle tecnologie informatiche e della multimedialità;

Dalla sinergia di tutte queste componenti scaturisce la programmazione curricolare

I contenuti e le discipline non costituiscono il **fine** dell'attività didattica, ma Rappresentano **lo strumento**, attraverso il quale la scuola lavora, al fine di raggiungere gli **obiettivi prefissati**.

Nella scelta dei contenuti i docenti tengono presente i seguenti **criteri**

- validità in funzione degli obiettivi
- essenzialità chiarezza
- significatività interesse
- tematiche "forti" da approfondire
- interdisciplinarietà
- correlazione tra contenuti e attualità
- rapporti tra contenuti e cultura locale

La programmazione curricolare si concretizza pertanto nella realizzazione dei **piani di studio personalizzati** in ciascun docente anche se con contenuti, linguaggi e tecniche specifiche, si adopera principalmente per il raggiungimento degli **obiettivi formativi** condivisi prima nel **Collegio Docenti** poi nel **Consiglio di classe**, volti alla formazione integrale degli alunni.

Le **Indicazioni Nazionali del 5/09/2012**, riferimenti indispensabili per la definizione dei traguardi raggiunti dagli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, possono essere reperite al seguente link

http://www.istruzione.it/web/istruzione/prot5559_12

Discipline e loro organizzazione

Scuola Primaria

Articolazione dei curricoli: obbligatorio, opzionale e del tempo mensa e dopo mensa

b. **Il curriculum obbligatorio** riguarda le discipline che costituiscono l'alfabetizzazione di base. Esse sono di seguito elencate:

ITALIANO, INGLESE, MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA, STORIA E CITTADINANZA, GEOGRAFIA, ARTE ED IMMAGINE, MUSICA, CORPO MOVIMENTO SPORT, RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA.

La Religione Cattolica pur essendo inserita nel curriculum di base, deve essere scelta dalle famiglie attraverso apposita richiesta prevista dal modello online all'atto dell'iscrizione.

Qualora nelle classi ci siano degli alunni che, per scelta delle famiglie, non si avvalgano dell'insegnamento della Religione Cattolica, nelle ore relative, è previsto l'insegnamento delle Attività Alternative.

Dall'anno scolastico 2011 - 2012, il Collegio dei Docenti ha deliberato di attribuire fino a 22 ore ad un unico docente per l'insegnamento delle Attività Alternative per la Scuola Primaria, mantenendo l'organizzazione per piccoli gruppi di alunni.

Il tempo settimanale previsto per lo svolgimento del curriculum obbligatorio di base è stato fissato dal Collegio dei Docenti a 27 ore.

c. Il curriculum opzionale

Le ore opzionali sono considerate parti integranti del tempo Scuola. Pertanto vengono destinate dai Docenti del team, valutate le esigenze della classe, ad attività di esercitazioni e/o di arricchimento ed ampliamento della didattica relativa all'area linguistica e all'area matematico scientifica come pure alla realizzazione di laboratori e progetti di arricchimento ed ampliamento dell'attività educativa e didattica.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta dell' 1 settembre 2011, ha stabilito quanto riportato:

1. per il tempo a 40 ore le ore opzionali sono n. 3

2. per il tempo a 30+1 le ore opzionali sono n. 2

Le attività opzionali sono state individuate, sempre nella medesima seduta, come realizzazione delle seguenti attività didattiche:

- scrittura
- attività espressive
- educazione ambientale.
- educazione motoria

d. Tempo mensa e dopo mensa

Il Collegio dei docenti del 1 settembre 2011 ha stabilito che per il tempo a 40 ore il periodo dedicato alla mensa ed al dopo mensa resta fissato a n.10 ore settimanali; per le classi a tempo 30+1 ore il periodo dedicato alla mensa ed al dopo mensa è di 2 ore settimanali nei giorni in cui è prevista la permanenza pomeridiana.

La nostra Scuola attribuisce a questo tempo un forte carattere educativo/formativo.

CLASSE 1^a

Tempo Scuola "40 ore"		Tempo Scuola "30 + 1 ore" con 2 permanenze	
Italiano	7	Italiano	7
Inglese	1	Inglese	1
Matematica	6	Matematica	6
Scienze e Tecnologia	3	Scienze e Tecnologia	3
Storia e Cittadinanza	2	Storia e Cittadinanza	2
Geografia	2	Geografia	2
Arte ed immagine	2	Arte ed immagine	2
Musica	1	Musica	1
Corpo movimento e sport	1	Corpo movimento e sport	1
Religione/Attività Alternativa	2	Religione/Attività Alternativa	2
Attività opzionali *	3	Attività opzionali *	2
Mensa - Attività ricreative	10	Mensa - Attività ricreative	2
Totale	40	Totale	31

PRIMO BIENNIO (CLASSE 2^a - 3^a)

Tempo Scuola "40 ore"			Tempo Scuola ordinario "30 + 1 ore con 2 permanenze"		
	2 ^a	3 ^a		2 ^a	3 ^a
Italiano	7	6	Italiano	7	6
Inglese	2	3	Inglese	2	3
Matematica	6	5	Matematica	6	5
Scienze e Tecnologia	3	3	Scienze e Tecnologia	3	3
Storia e Cittadinanza	2	3	Storia e Cittadinanza	2	3
Geografia	2	2	Geografia	2	2
Arte ed immagine	1	1	Arte ed immagine	1	1
Musica	1	1	Musica	1	1
Corpo movimento e sport	1	1	Corpo movimento e sport	1	1
Religione/Attività Alternativa	2	2	Religione/Attività Alternativa	2	2
Attività Opzionali *	3	3	Attività Opzionali*	2	2
Mensa - Attività ricreative	10	10	Mensa - Attività ricreative per la sola classe 2 ^a con 2 permanenze pomeridiane (martedì - giovedì)	2	2
Totale	40		Totale	31	

SECONDO BIENNIO (CLASSE 4ª - 5ª)

Tempo Scuola "40 ore"			Tempo Scuola "30 + 1 ore "		
	4a	5a		4a	5a
Italiano	6		Italiano	6	
Inglese	3		Inglese	3	
Matematica	6		Matematica	6	
Scienze e Tecnologia	3		Scienze e Tecnologia	3	
Storia e Cittadinanza	2		Storia e Cittadinanza	2	
Geografia	2		Geografia	2	
Arte ed immagine	1		Arte ed immagine	1	
Musica	1		Musica	1	
Corpo movimento e sport	1		Corpo movimento e sport	1	
Religione/Attività Alternativa	2		Religione/Attività Alternativa	2	
Attività Opzionali *	3		Attività Opzionali *	2	
Mensa - Attività ricreative	10		Mensa - Attività ricreative	2	
Totale	40		Totale	31	

(*)

Il monte ore disciplinare sarà gestito, previa programmazione, in un'ottica di flessibilità e compensazione temporale dettata dalle esigenze didattiche di ogni team fatto salvo il monte ore annuale specifico di ciascuna disciplina.

Scuola Secondaria di I grado

Il curriculum di base, emanato dal MIUR con la legge n. 169 marzo 2009, decreta la seguente articolazione oraria delle varie discipline:

Discipline	Settimana	Potenziamento
Italiano	5	1
Storia ed. civica	2	
Geografia	2	
Lingua francese	2	
Lingua inglese	3	
Matematica e scienze	6	
Tecnologia	2	
Arte e immagine	2	
Musica	2	
Scienze motorie e sportive	2	
Religione/ attività altern.	1	
Totale ore		30

La scuola destina, avvalendosi della possibilità offerta dal Regolamento dell'Autonomia (D.P.R. 275/99), il 20% del monte ore di italiano, a variazione del curriculum, così articolata:

- 1h settimanale di italiano destinata al giornalismo per i corsi A B E H
- 1h settimanale di latino per il corso D
- 1h settimanale di attività teatrale integrata per il corso C F
- L'assegnazione alla classe di strumento è subordinata all'esito di una prova fisico-attitudinale tenuta da una commissione formata dai professori di strumento musicale, che mira ad evidenziare le specifiche attitudini degli allievi.
- La frequenza del corso ad indirizzo musicale, consente agli allievi di accedere, previo esame di ammissione, al liceo musicale.

Cardini dell'azione educativa

CONTRATTO FORMATIVO

La scuola **condivide** il proprio piano formativo con gli utenti con esplicita dichiarazione.

Il contratto formativo è un **patto** che stabilisce regole che debbono essere **rispettate** da tutte le parti coinvolte.

Il contratto formativo:

Implica

- condivisione degli obiettivi

Definisce

- i ruoli
- i compiti
- le responsabilità dei soggetti coinvolti

Formalizza

- gli obiettivi
- i ruoli e i compiti
- le scelte metodologiche
- il percorso (fasi operative, tempi, scadenze)
- il monitoraggio

L'alunno rispetto al contratto formativo

- Percepisce la propria situazione in rapporto all'efficacia del metodo di studio e all'impiego personale di risorse
- Riceve indicazioni per il proprio orientamento
- Sviluppa capacità di autovalutazione

Il docente rispetto al contratto formativo

- **Condivide** criteri e strumenti omogenei
- **Controlla** in itinere il processo formativo
- **Individua** le difficoltà e progetta itinerari compensativi
- **Esprime** una valutazione congruente ai criteri stabiliti
- **Pubblicizza** i risultati

I genitori rispetto al contratto formativo

- condividono responsabilità ed impegni nel reciproco rispetto di competenze e ruoli

ACCOGLIENZA degli alunni

La scuola è una **comunità educativa** costituita dall'**incontro** e dalla **collaborazione** dei diversi soggetti: **insegnanti, genitori, studenti**.

L'ambientamento e l'accoglienza rappresentano un punto **privilegiato** di incontro tra scuola e famiglia, in quanto forniscono preziose opportunità di **conoscenza** e di **collaborazione**.

Accogliere, comunicare, scambiare: sono tre punti forti per una scuola per tutti e di tutti.

Per garantire un clima accogliente, la scuola prevede, nella sua progettazione, adeguate strategie:

- Iniziative di reciproca conoscenza
- Visita guidata alle strutture della Scuola
- Elaborazione / diffusione di materiale informativo sulla Scuola
- Illustrazione / diffusione del Regolamento Interno a tutto il personale della scuola e alle famiglie degli alunni
- Incontri assembleari di prima informazione per l'utenza
- Le/gli insegnanti delle classi I con quelle/i delle classi V, coadiuvati dal Comitato dei Genitori, collaborano per la cerimonia di accoglienza del primo giorno di scuola detta "cerimonia della matita" cerimonia in cui gli alunni delle classi quinte, accolgono i compagni della classe prima con la consegna simbolica di una matita.

INTEGRAZIONE degli alunni

La scuola garantisce la piena integrazione degli alunni, anche con svantaggio sociale, creando un contesto, ricco di stimoli, mezzi e strumenti utilizzabili ognuno secondo le proprie capacità, motivazioni e ritmi, capace di contenere la comunicazione, l'ascolto, la relazione e la cooperazione di chi vi partecipa in un'ottica di complementarità, nel rispetto e valorizzazione della diversità.

per gli **ALUNNI STRANIERI**

L'integrazione degli alunni stranieri è un obiettivo prioritario della scuola che mira all'integrazione di tutti, nell'ottica di un'educazione **interculturale** come

educazione **alla e nella** differenza, che favorisca il dialogo e il rispetto reciproco, la cooperazione e lo scambio, nel pieno rispetto delle identità.

Attraverso l'educazione interculturale la scuola può contribuire ad un ripensamento dei nostri rapporti con gli "altri" attraverso una revisione delle nostre categorie mentali, troppo strette per abbracciare realtà così complesse e variegate nella prospettiva di riconoscere e valorizzare le "diversità" come fonte di arricchimento per tutti.

L'integrazione degli alunni stranieri si compone di **tre momenti fondamentali**:

- l'accoglienza e l'inserimento anche con la lingua inglese considerata come lingua ponte, per avviare la comunicazione,
- l'intervento di sostegno linguistico (insegnamento dell'italiano come L2),
- una specifica attenzione alla dimensione interculturale all'interno delle varie discipline.

per gli **ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

La scuola si impegna alla massima integrazione degli alunni diversamente abili, con l'aiuto del docente specializzato di sostegno, che fa parte integrante dei consigli di classe, e di educatori nominati dal Comune. Il percorso didattico individualizzato, che viene svolto tenendo conto dei livelli di partenza, delle potenzialità e degli interessi, è finalizzato al raggiungimento delle abilità di base e della gestione autonoma dei momenti pratici della vita quotidiana e mira al miglioramento dei rapporti con i compagni.

CONTINUITA'

Che cosa si intende?

La continuità sottolinea il diritto di ogni ragazzo a un **percorso scolastico unitario**, organico e completo, e si pone l'obiettivo di **attenuare le difficoltà** che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; per questo richiede un percorso coerente, che valorizzi le competenze già acquisite e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola.

Come si realizza?

Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, che operano nell'ambito delle rispettive Commissioni Continuità:

- **stabiliscono** momenti di presentazione e conoscenza della nuova scuola
- **concordano** obiettivi cognitivi di passaggio
- **coordinano** i criteri valutativi
- **comunicano** informazioni utili sugli alunni
- **progettano** attività comuni fra classi V della scuola primaria e classi della scuola secondaria di I grado nonché tra i bambini in uscita dalla scuola dell'Infanzia e le classi prime della scuola Primaria
- **organizzano** strumenti informativi fra scuola secondaria di I e II grado per documentare l'andamento didattico degli ex-alunni nel loro percorso scolastico ai fini dell'autovalutazione d'Istituto.

Con quali attività?

Per gli alunni

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico:

- visita degli ambienti scolastici da parte dei ragazzi delle classi terminali dei vari ordini
- presentazione delle strutture, delle attività e di qualche iniziativa didattica significativa da parte dei compagni

Nei primi giorni dell'anno scolastico successivo:

- presentazione dell'organizzazione della scuola a cura dei docenti
- progetto accoglienza
- illustrazione del percorso formativo

Nel corso dell'anno scolastico:

- progettazione di iniziative comuni da parte dei docenti dei vari ordini di scuola (laboratori, giornale, corrispondenza anche on-line, musicali...).
- partecipazione degli alunni delle classi terminali alle attività programmate

Per i genitori

Prima delle iscrizioni

da novembre 2015 fino al termine delle iscrizioni

- attivazione di uno sportello informativo da parte dei Collaboratori del Dirigente scolastico

novembre 2015

- Incontro presso la sede dell'I.C. con il **Dirigente Scolastico** e i docenti per illustrare ai genitori delle classi quinte della scuola primaria dell'I.C. le finalità generali e le metodologie della scuola secondaria di I grado e le modalità di iscrizione

16 dicembre 2015

- Incontro presso la sede dell'I.C. con il **Dirigente Scolastico** e i docenti per illustrare il Piano dell'Offerta Formativa e le modalità di iscrizione alle scuole primarie del territorio, seguiti dal Concerto di Natale dell'Orchestra e del coro della Scuola.

2 Open Day nel mese di gennaio 2016

- per i genitori dei bambini del nido che si iscriveranno alla materna
- per i genitori dei bambini della materna che si iscriveranno alla primaria

Nel primo giorno di scuola

- + accoglienza degli alunni da parte del **Dirigente Scolastico** e saluto ai genitori.
- + illustrazione dei tempi, delle attività e dei servizi presenti nella scuola

Per i docenti

- **Al termine dell'anno scolastico precedente l'iscrizione:**
- **raccolta delle informazioni** fra i docenti dei tre ordini di scuola, sia sul gruppo classe che sui singoli alunni con l'utilizzo di una scheda di raccordo,

utile alla formazione delle future classi prime.

- **All'inizio dell'anno scolastico**

Scuola dell'Infanzia

- Attività di inserimento dei nuovi alunni nelle sezioni **diluendo gli ingressi su tre settimane**, durante le quali il bambino prende confidenza con il nuovo ambiente e con i compagni.

Scuola Primaria

- sono previste attività in **continuità** con la Scuola dell'Infanzia articolate durante i primi giorni di scuola.
- durante il corso dell'anno sono previsti, altresì, **momenti d'incontro** con la Scuola dell'Infanzia Statale per condividere esperienze ed attività comuni.

Scuola Secondaria di I grado

- **somministrazione di test** di ingresso di matematica e italiano per verificare le competenze di base
- **raccolta dati** sull'andamento dei test in tutte le classi prime
- **confronto degli esiti** dei test, con i giudizi di ammissione e riflessione collegiale in sede di Commissione Continuità
- **presentazione ai docenti delle scuole primarie** degli esiti dei test per avviare riflessioni comuni in vista della costruzione del curriculum verticale.

Scuola secondaria I grado

ORIENTAMENTO

Cosa si intende?

Orientare significa rendere le persone sempre **più consapevoli** di sé e capaci di **scegliere**. Significa fornire una guida, un supporto per rendere cosciente l'alunno del suo percorso scolastico

Nella scuola secondaria di primo grado, dove gli alunni sono chiamati a **scegliere** la prosecuzione del loro percorso, è importante integrare, accanto ad attività formative, **attività informative** e di **consulenza**.

Orientare a cosa?

Alla crescita integrale e continua della persona perché diventi **cittadino attivo**, consapevole e responsabile nella società e nella costruzione del proprio progetto di vita.

La scuola, nel rispetto delle indicazioni ministeriali, ravvede l'importanza del raccordo fra scuola ed extra scuola per la formazione di reti orientative che coinvolgano le famiglie ed il territorio in iniziative di formazione-intervento.

Chi orienta e come?

I Docenti attraverso

- l'osservazione sistematica durante tutto il triennio per individuare: stili di apprendimento, attitudini, competenze,
- consiglio orientativo, per la scelta dell'indirizzo della scuola secondaria di II grado

La scuola attraverso le sue collaborazioni

- "Orienta studenti" Centro AP Associazione Scientifico Culturale e Professionale nel campo della scuola della famiglia e dell'area psico-sociale

- Per la scuola primaria e secondaria I grado

La scuola attiva il progetto pilota gratuito "Alunni riusciti alunni realizzati" con la finalità di attivare un processo di crescita e sviluppo delle potenzialità degli alunni nella scuola e nella famiglia per mezzo di nuovi strumenti scientifici online messi a punto dal settore ricerca del Centro AP.

Questi strumenti portano l'alunno alla scoperta delle proprie potenzialità. Anche quelle inesprese, dei propri punti forti e di quelli meno forti da migliorare e attivano in lui un processo di crescita e una maggiore consapevolezza di sé.

- Gruppo di Ricerca nell'Orientamento di Kliment Poláček s.n.c.(Orientamento, Ricerca, Apprendimento, Formazione, Interventi educativi)
- Per la scuola secondaria I grado

Per le classi terze si prevedono attività di Orientamento attraverso la somministrazione di prove volte a raccogliere informazioni correlabili tra loro che verranno elaborate in un profilo grafico psico-attitudinale:

- ❖ Test di struttura dell'Intelligenza (IST 2000)
- ❖ Questionario dei processi di Apprendimento (QPA)
- ❖ Questionario sulle Preferenze Professionali (QPP)

Il servizio è a pagamento delle famiglie e l'adesione è volontaria.

Progetti

Perché i progetti?

- **Per attivare itinerari trasversali e/o integrativi** rispetto al curriculum proposto dalle nuove indicazioni ministeriali.
- **Per garantire a tutti maggiori e specifiche opportunità** per la crescita culturale, il raggiungimento di un buon livello di competenze e di autonomia, oltre che formazione della persona attraverso il rispetto di sé e degli altri.

Con quali finalità?

- **Promuovere il successo scolastico**, ritenuto momento fondamentale per il raggiungimento del successo formativo.

I progetti nascono come risposta ai bisogni rilevati e mettono in movimento tutte le risorse della scuola e quelle presenti sul territorio, creando momenti gratificanti per tutti, anche per quegli alunni che, di fronte ad attività tradizionali, incontrano difficoltà e frustrazioni continue.

Si possono così raggruppare:

- Progetti d'area
- Progetti di continuità verticale (sia nell'ambito dell' IC che rispetto alle scuole primarie e secondarie di II grado) e orizzontale (territorio)
- Progetti riconosciuti e finanziati da U.S.R., Regione, Comune, Municipio, Sponsor
- Progetti realizzati in collaborazione con Associazioni, Istituzioni/Enti Europei, Istituzioni/Enti Culturali.

L'IC Via Mascagni si avvale inoltre di collaborazioni/Convenzioni con:

- II^a Università degli Studi di Roma Facoltà "Scienze della Formazione".
- Università Statale ROMA 3 Facoltà "Scienze della Formazione".
- Università di Roma "La Sapienza" Facoltà di Psicologia.
- Università LUMSA di Roma Facoltà "Scienze della Formazione"
- IFO Regina Elena
- Accademia Filarmonica Romana
- Fondazione Caponnetto
- Federazione atletica- Federazione scherma- Federazione vela- Società Tevere Remo

- Associazione Aurora Tomaselli
- Associazione Andromeda
- AIRC
- UNICEF
- GENITIN onlus

Ordine di priorità per i progetti a carico del FIS

- ❖ In continuità verticale
- ❖ Per classi parallele

Ordine di priorità per i progetti finanziati con contributi esterni

- ❖ Progetti riconosciuti e finanziati da U.S.R., Regione, Comune, Municipio, Sponsor
- ❖ Progetti realizzati con contributi dei genitori e in collaborazione con"
 - Associazioni dei docenti della scuola "AFRO "
 - Municipio Roma II
 - Istituzioni/Enti Culturali operanti sul territorio
 - Altre Associazioni

I progetti sono così organizzati:

Progetti per Cittadinanza Attiva

Progetti per l'Offerta Formativa

Progetti per l'integrazione

Progetti per l'Educazione alla salute

Denominazione	Destinatari alunni di	Finalità	C curricol are E extra- curricol are
CITTADINANZA ATTIVA			
CANCRO IO TI BOCCIO	Primaria	Promuovere la ricerca scientifica	C
LA FORMICA VA A SCUOLA	Infanzia-Primaria	Educare ad un consumo consapevole	C
ADOTTA UNA PIGOTTA	Tutti gli alunni della scuola primaria	Educare alla solidarietà	C
MEGA VIAGGIO NELLA COSTITUZIONE ITALIANA sospeso	Scuola secondaria Classi prime	Educare alla cultura della legalità	C
LA PROTEZIONE CIVILE NELLA DIDATTICA	Primaria Classi V	Educare alla prevenzione dei rischi e della tutela della propria persona	C
OFFERTA FORMATIVA			
BOTTEGA FANTASTICA "Hocus and lotus"	Infanzia Sez. A,B,C,D,E,F,G,H,I	Avviare l'alunno all'apprendimento della lingua inglese	C
FESTA IN FIERA 5 edizione	Infanzia A-B-D-E-F	Sperimentare e conoscere tecniche e materiali diversi per esprimere la propria creatività	C

Giornale Scolastico OGGI SINOPOLI	Primaria classi IV e V s.s.I grado	Produrre e pubblicare il giornale della scuola	C
LA VERITA' INVENTATA Laboratorio teatrale	Primaria Classi V	Apprendere attraverso il fare	C
LABORATORIO TEATRALE	Primaria VA	Sviluppare armonicamente la personalità dei bambini insegnando a valorizzare se stessi e gli altri	C
PERCORSO DI EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE	Primaria 1F D A IV A		C
L'ARMONIA DEI COLORI	Primaria	Conoscere ed utilizzare varie tecniche pittoriche	C
DINO SCARABOCCHIO	Primaria IV D IV E	Esperienze laboratoriali attraverso la manipolazione di materiali plastici	C
BELLE PAROLE	Primaria Tutte le prime e IV C	Migliorare le capacità espressivo- vocali attraverso il gioco	C
PROGETTO DI EDUCAZIONE SCIENTIFICA	Classi primaria e secondaria	Promuovere negli alunni la conoscenza delle scienze, attraverso il "vedere" e "fare"	C
ASTRONOMIA	Classi della Primaria e secondaria	Il cielo come parte dell'ambiente naturale. Osservazione diretta dei	C E

	Infanzia	fenomeni celesti.	
EDUCAZIONE AMBIENTALE	Secondaria II B F E	Lezioni da esperto sul mare	C
PAROLE IN DISCORSO	Primaria II F		C
QUOTIDIANO IN CLASSE	Secondaria I I e II A I II III B I III C II E I III G I II H III I	Potenziare la lettura e la scrittura ed il pensiero critico attraverso il confronto in classe	C
NATI PER ESSERE	Tutti gli alunni delle classi III della secondaria	Progetto concorso per l'orientamento. Conoscere e presentare se stesso- Realizzare un progetto che rispecchi le capacità del ragazzo scegliendo uno dei color - bandi di concorso	C
LABORATORIO DEI LINGUAGGI	Secondaria SEZ G H I	Approfondire linguaggi diversi (cinema, teatro, doppiaggio, giornalismo) grazie all'intervento volontario di esperti	C
ARTE DELL'ESPRESSIONE	Secondaria IF	Sviluppare la creatività dei ragazzi attraverso la conoscenza di sé e utilizzare in modo significativo il codice linguistico e mimico-gestuale	C

RECUPERO-POTENZIAMENTO			
RECUPERO Matematica	Tutti gli alunni segnalati dai cdc	Sostegno agli apprendimenti	E
INTERCULTURA			
STORIE DELL'ALTRO MONDO	Primaria II A-B-E-F		C
DIVERSI MA UNITI IN UN ABBRACCIO SOLIDALE	Tutti i corsi s.s. I grado	Favorire l'integrazione di tutti gli studenti all'interno della scuola promuovendo un'educazione inter etnica ed inter culturale	C
LABSIT	Corso C + nonni s.s. I grado	Laboratorio storico letterario teatrale inter-generazionale per educare all'affettività e alle emozioni e consolidare la memoria storica locale	C E
MUSICA E TERRITORIO			
MUSICA ..ORFF	Primaria	Sviluppare, esplorare ed usare la voce	C
ALFABETIZZAZIONE MUSICALE SECONDO IL METODO KODALY Sospeso	Primaria Classi V	Educazione alla musica e al linguaggio dei suoni attraverso il canto	C
ALFABETIZZAZIONE MUSICALE SECONDO IL METODO KODALY	Primaria Classi II Classi III B-C-D-F	Educazione alla musica attraverso l'esperienza del canto corale	C
MUSICANDO..	Primaria III E	Esprimersi con il canto corale	C
SCUOLA InCanto	Infanzia H, I Primaria VA	Promuovere l'incontro con la musica operistica	C

INSIEME IN MUSICA	Secondaria classi I II e III	Formare le orchestre della scuola	E
ACCOMPAGNAMENTO SAGGI MUSICALI	Classi ad indirizzo musicale	Supporto agli eventi musicali della scuola	E
ATTIVITA' MOTORIE			
SPORT IN CLASSE sospeso	Primaria	Educare ad un sano e corretto sviluppo psico-fisico	C
FAIR PLAY E RISPETTO DELLE REGOLE NELLO SPORT E NELLA SCUOLA	Primaria Classi IV e V	Educare alla sportività al rispetto delle regole, promuovere la collaborazione e cooperazione attraverso il gioco di squadra	C
PALLAVOLANDO	Primaria Classi II e I	Trasmettere le prime nozioni fondamentali della pallavolo	C
SPORTOPOLI * Canottaggio e pallavolo Scherma Vela Badminton Hockey	secondaria I II III II IF IIF I II III E-D-C Classi III	Avviamento a vari tipi di sport per promuovere sani comportamenti sportivi anche partecipando ai Giochi Sportivi Studenteschi organizzati a livello locale, provinciale, regionale	C E

Sci (stage) Kung - fu	I II III I B-C-D-H		
INTEGRAZIONE			
LABORATORIO ITALIANO L2	Primaria Secondaria	Apprendimento della lingua italiana per gli alunni stranieri	C
A SCUOLA CON IL CORPO	Secondaria Tutti gli alunni	Laboratorio di psicomotricità indirizzato agli alunni diversamente abili e normodotati	C
EDUCAZIONE ALLA SALUTE			
EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA	Primaria	Sensibilizzare alla prevenzione degli infortuni	C
STAR BENE INSIEME A SCUOLA	Primaria classi IIC Aperto al altre classi	Favorire negli alunni genitori e docenti una percezione di migliore qualità di vita a scuola	C
PREVENZIONE TABAGISMO E ALCOLISMO	Secondaria Classi II e III	Associazione Aurora Tomaselli Sensibilizzare gli alunni ad un corretto stile di vita	C
EDUCAZIONE ALIMENTARE	Secondaria Classi I II	Associazione Aurora Tomaselli Sensibilizzare gli alunni ad un corretto stile di alimentazione	C

*A seguito dell'emanazione, da parte del MIUR, della Linee Guida sulla organizzazione delle attività di Educazione fisica, motoria e sportiva, diramate con note n. 4273 del 4/08/09 e n. 5163 del 16/10/09, nella scuola SINOPOLI si è costituito un **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO** che coordina e programma le attività volte all'avviamento della pratica sportiva.

Le discipline praticate sono le seguenti:

PALLAVOLO - VELA - SCI - CANOTTAGGIO - SCHERMA - HOCKEY - KUNG-FU- BADMINTON

Il Centro organizza:

- ◆ Lo svolgimento dell'attività motoria e sportiva con ore d'insegnamento aggiuntive alle ore curricolari effettuate dai docenti di Educazione Motoria della scuola o da risorse professionali esterne.
- ◆ la partecipazione alle manifestazioni agonistiche previste dai Campionati Sportivi Studenteschi ed altri.

Visite e Viaggi d'istruzione

La scuola, a **supporto della didattica**, promuove la cultura del Turismo Scolastico Attivo e Sostenibile intendendo raggiungere il fine ultimo di un Turismo che è conoscenza, cultura, rispetto della peculiarità, apprendimento diretto e non virtuale di realtà non conosciute che tendono a facilitare l'integrazione tra le diverse comunità regionali e nazionali, favorendo il rispetto e la comprensione.

Nel mondo attuale è indispensabile l'avvicinamento degli studenti a queste tematiche, che rappresentano un formidabile modo per avvicinare i giovani alla comprensione del concetto di "**casa comune**", che è il presupposto fondamentale del valore di pace.

- **Le visite guidate** sono programmate dai Consigli di classe, di intersezione e interclasse, in linea generale all'inizio dell'anno, ed in itinere in sede di riunione periodica, in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti.

Per la scuola secondaria di I grado

- **I viaggi di istruzione**, che rappresentano un momento di aggregazione e di formazione culturale importante, sono definiti dai Consigli di classe sulla base degli **obiettivi formativi progettati**, tenuto conto del parere delle famiglie.

Per le prime e seconde classi il viaggio sarà teso:

- ♦ **alla conoscenza di territori, di culture e tradizioni diverse** per favorire il riconoscimento di sé stessi alla luce della conoscenza degli altri;
- ♦ **ad un'educazione ambientale** e all'acquisizione del concetto di turismo sostenibile per la tutela e la gestione delle risorse naturali ;
- ♦ **alla pratica di un'attività motoria in ambiente naturale**, quale mezzo per sensibilizzare gli studenti alla salvaguardia ambientale.

- ❖ **I CAMPI SCUOLA** naturalistico-ambientali, della durata di tre o cinque giorni, offerti dal Comune di Roma (qualora proposti) o da altri operatori accreditati e selezionati

Per le classi terze il viaggio d'istruzione sarà teso:

- alla conoscenza del patrimonio storico artistico e paesaggistico del nostro Paese per promuoverne la tutela
- conoscenza di una città europea per sentirsi cittadini europei
- ad una educazione turistica che promuova la cultura del viaggio inteso come fonte inesauribile di conoscenze e mezzo di integrazione tra i popoli.

Le nuove tecnologie

Le nuove tecnologie rappresentano una risorsa sia sul piano dell'organizzazione della gestione del servizio scolastico, che su quello del processo di insegnamento/apprendimento, a tal proposito la multimedialità, e in particolare l'utilizzo dei media digitali, è uno strumento importante per i docenti, permettendo ai ragazzi **di informarsi e rimanere in contatto on-the-go** con la realtà che li circonda, aiutandoli a superare in parte quella frattura che, sempre più precocemente, avvertono tra le esperienze che vengono loro proposte nelle aule scolastiche e quelle che vivono al di fuori, soprattutto nel contesto del gruppo dei pari. Le tecnologie digitali (computer, smartphone, player digitali) hanno accompagnato sin dalla nascita i ragazzi che oggi entrano nell'Istituto, tanto, secondo alcuni, da originare una generazione di **"digitalnatives"** che ha modificato il processo stesso di formazione del pensiero e, quindi, dell'apprendimento in virtù della familiarità con il linguaggio induttivo e immersivo della digitalità. Questa affermazione suggerisce di lavorare con tali strumenti per stimolare da un lato gli apprendimenti di tutti e dall'altro la genesi di nuovi comportamenti utilizzando codici comunicativi più familiari ai ragazzi e più coinvolgenti anche la sfera emotiva e sensoriale.

L'utilizzo del computer e la conoscenza delle sue funzioni assumono, perciò, un ruolo importante nel processo formativo, non tanto **in alternativa** agli strumenti tradizionali, ma in modo **complementare** ad essi.

La scelta, fatta negli ultimi anni, di introdurre nell'offerta formativa d' istituto una sistematica educazione all'uso delle tecnologie multimediali risponde all'esigenza di formare i "cittadini del futuro".

In linea con le Indicazioni per il curriculum, **l'educazione alla multimedialità** nella nostra scuola è **intesa come progetto interdisciplinare** che considera l'uso dello strumento funzionale e diversificato in relazione agli ambiti/discipline, e comporta un uso creativo e attivo delle tecnologie.

La multimedialità offre varie opportunità:

- ❖ **attivare abilità e di consolidare capacità legate a diverse discipline e a diversi aspetti dell'apprendimento: testi, immagini, animazioni e video, suoni e musica.**
- ❖ **offrire un potente strumento didattico "trasversale" che può spaziare in ogni area conoscitiva**
- ❖ **predisporre alla progettualità e alla continua ricerca di soluzioni migliorative del proprio lavoro**

Rientra in questo filone progettuale-metodologico, il Progetto Lavagna Multimediale (LIM), promosso dal MIUR attraverso l'ANSAS (Agenzia per lo sviluppo dell'autonomia scolastica) al quale la scuola ha partecipato ottenendo i finanziamenti per l'installazione delle lavagne multimediali.

Verifica e Valutazione

Verifica intesa come

- momento di accertamento dei livelli di acquisizione da parte degli studenti, degli obiettivi didattici prefissati
- controllo dell'efficacia del lavoro svolto dai docenti

Valutazione intesa come

- controllo del livello di raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati secondo degli indicatori stabiliti
- momento di autovalutazione per gli studenti e per i docenti

Come e quando?

Durante tutto il corso dell'anno riservando agli allievi momenti per:

- imparare ad **apprendere**
- informarli del loro grado di **padronanza** della materia
- evidenziare le **lacune** da colmare
- fornire **indicazioni** sulle strategie da utilizzare per migliorare

Quando valutare?

Durante tutto il corso dell'anno scolastico con:

- **valutazione iniziale** che coincide con l'**analisi** della **situazione di partenza**; ciò permette l'individuazione dei prerequisiti per fissare gli obiettivi della programmazione;
- **valutazione formativa** in itinere, con interventi di verifica sistematica collocati all'interno del processo formativo; ciò consente la valutazione con finalità correttive;
- **valutazione sommativa** o finale, utile per la riorganizzazione dei processi di apprendimento e per il perfezionamento delle strategie didattiche all'interno della programmazione.

Alla conclusione di ogni quadrimestre la valutazione terrà conto :

- Delle **conoscenze** e delle **competenze** acquisite dall'alunno
- Della **partecipazione** e dell'**interesse** mostrati nei confronti del lavoro scolastico
- Dell'**impegno** nell'esecuzione dei compiti assegnati e nella gestione del materiale
- Della capacità di **recupero** e dei progressi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza

I docenti organizzati per ambiti disciplinari, indicano

- I **criteri** della valutazione
- Gli **strumenti** di valutazione più adeguati
- La **comunicazione** agli studenti circa criteri e strumenti di valutazione individuati
- La **rilevazione e la interpretazione** dei dati ottenuti per formulare i giudizi e presentarli agli allievi

La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti è espressa mediante l'attribuzione di voti numerici in decimi , tranne che per l'insegnamento della Religione Cattolica/Attività alternative, dove è espressa con un giudizio sintetico.

Indicatori delle discipline

Scuola secondaria di I grado

Materia	Indicatori
Italiano	- Comprendere testi orali e scritti d'uso quotidiano, letterari e non riorganizzare le informazioni - Produrre testi scritti e orali pertinenti e organici a seconda degli scopi e dei destinatari - Riconoscere e analizzare le funzioni della frase
Inglese	- Comprendere e produrre con un lessico appropriato messaggi orali su argomenti di vita quotidiana e di utilità pratica - Comprendere e produrre espressioni scritte utilizzando correttamente le funzioni e le strutture linguistiche - Conoscere gli aspetti più significativi della cultura anglosassone
Francese	- Comprendere e produrre con un lessico appropriato messaggi orali su argomenti di vita quotidiana e di utilità pratica - Comprendere e produrre espressioni scritte utilizzando correttamente le funzioni e le strutture linguistiche - Conoscere gli aspetti più significativi della cultura francofona
Storia	- Costruire quadri di civiltà in base a indicatori di tipo fisico-geografico, sociale, economico, tecnologico, culturale e religioso, inquadrandoli cronologicamente - Ricavare informazioni da una o più fonti storiche - Conoscere e utilizzare termini del linguaggio specifico
Geografia	- Conoscere e interpretare le principali forme di rappresentazione grafica e cartografica - Riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio per comprendere la sua organizzazione - Individuare connessioni con situazioni storiche, economiche e politiche - Utilizzare i termini del linguaggio specifico
Matematica	- Acquisire consapevolezza e padronanza del calcolo nell'insieme dei numeri naturali, razionali e relativi - Saper applicare formule dirette e inverse - Acquisire i procedimenti logici nella risoluzione dei problemi anche con l'uso di appropriati strumenti matematici - Acquisire la simbologia e il linguaggio matematico
Scienze	- Conoscere e applicare semplici leggi fisiche e chimiche - Conoscere le caratteristiche degli organismi animali e vegetali e identificare i rapporti tra loro esistenti nelle diverse condizioni ambientali - Riconoscere ecosistemi e condizioni del loro equilibrio - Utilizzare termini del linguaggio specifico
F.S. Milano A.	POF 2015-16 64
	Osservare e analizzare la realtà tecnologica in relazione all'uomo e all'ambiente

Tecnologia	• Progettare e realizzare esperienze operative • Comprendere ed usare linguaggi specifici anche con l'utilizzo degli strumenti informatici
Musica	• Conoscere e analizzare le principali strutture musicali • Comprendere e usare il linguaggio specifico • Eseguire facili melodie con uno strumento didattico • Comprendere i fenomeni sonori e i messaggi musicali
Arte e immagine	• Leggere interpretare messaggi visivi specifici rapportandoli al contesto in cui sono stati prodotti • Progettare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi • Riconoscere e leggere le tipologie principali dei beni artistici e culturali • Utilizzare la manualità anche attraverso gli strumenti specifici
Scienze motorie e sportive	• Utilizzare efficacemente le proprie capacità motorie • Usare consapevolmente il linguaggio del corpo attraverso i vari codici espressivi • Rispettare le regole delle discipline sportive praticate • Riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico, alimentazione e benessere
Latino modifica al curriculum	• Acquisire i principali elementi morfo-sintattici della lingua latina • Leggere e comprendere brevi testi • Tradurre semplici testi scritti con un lessico appropriato
Teatro modifica al curriculum	• Saper riconoscere i propri sentimenti ed emozioni potenziando le capacità espressive verbali • Utilizzare i linguaggi non verbali • Sviluppare l'identità personale, integrare e valorizzare le diversità
Giornalismo modifica al curriculum	• Ampliamento del proprio bagaglio culturale • Acquisizione del linguaggio specifico ed uso degli strumenti informatici • Sviluppo delle capacità di relazione nel gruppo e di orientamento verso le problematiche
Strumento musicale Chitarra Flauto Pianoforte Violino	• Conoscere i codici musicali; ascoltare ed eseguire con correttezza interpretativa brani musicali; praticare con assiduità lo studio dello strumento
Religione	• Riconoscere la rivelazione di Dio nella storia: il cristianesimo e la Chiesa nei suoi aspetti costitutivi • Cogliere nei documenti della Chiesa le indicazioni che favoriscono l'incontro, il confronto e la convivenza tra persone di diverse culture e religioni • Confrontare criticamente comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana

GRIGLIA DEI DESCRITTORI

La valutazione dell'apprendimento si ritiene conclusa quando se ne offre un'espressione concreta attraverso punteggi o giudizi.

La normativa vigente L.169 , CM n 10 del 23.01.09, stabilisce che dall 'a.s. 2008-09 la valutazione del profitto scolastico sia espresso in decimi e la scuola, anche in accordo con le altre scuole della RETE del territorio, ha concordato delle linee guida che chiariscono i criteri di valutazione del profitto, inteso in termini di conoscenze, abilità e competenze, attribuiti ad ogni voto della scala in decimi.

Scuola Primaria **SCALA DI VALUTAZIONE**

I descrittori sono adeguati agli obiettivi stabiliti per le diverse classi

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VALUTAZIONI DECIMALI E LIVELLI DI PRESTAZIONE			
Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
1 - 4	Possiede conoscenze minime, frammentarie e lacunose	Riesce ad eseguire semplici esercizi, ma con gravi errori	Solo se guidato riesce ad applicare le conoscenze minime
5	Ha conoscenze parziali	Riesce ad eseguire semplici esercizi ma con errori	Se guidato applica le conoscenze minime
6	Le conoscenze di base sono essenziali	Comprende e interpreta correttamente semplici informazioni	Riesce ad applicare le conoscenze minime di base
7	Le conoscenze sono strutturate e corrette, ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite nello svolgimento di compiti	Sa eseguire compiti in modo abbastanza autonomo ma con qualche incertezza
8	Possiede conoscenze complete	Esegue compiti,apportando il proprio contributo	E' autonomo nel lavoro e corretto nell'esecuzione
9	Possiede conoscenze complete e approfondite	Risolve situazioni problematiche.	Applica le conoscenze in modo autonomo e creativo
10	Le conoscenze sono complete e ampie da interessi personali	Analizza e risolve situazioni problematiche complesse	Sa trovare soluzioni nuove e fa collegamenti interdisciplinari

Scuola secondaria di I grado

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VALUTAZIONI DECIMALI E LIVELLI DI PRESTAZIONE			
Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
1	Non conosce alcun aspetto della disciplina	Nemmeno se guidato riconosce le informazioni costitutive di un argomento	Non sa applicare le competenze minime
2	Non conosce alcun aspetto della disciplina	Anche se guidato non usa termini, procedimenti e tecniche specifiche	Non sa applicare le competenze minime
3	Ha scarsa conoscenza dei contenuti	Coglie solo parzialmente il senso delle richieste	Non sa applicare le competenze minime
4	Possiede conoscenze frammentarie e lacunose	Esegue semplici esercizi commettendo gravi errori	Solo se guidato arriva ad applicare le competenze minime
5	Ha conoscenze incerte e superficiali	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali	Applica le conoscenze minime in modo ripetitivo
6	Ha conoscenze di base dei vari contenuti disciplinari	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali ma con un'applicazione mnemonica	Applica le conoscenze in modo ripetitivo
7	Mostra sicurezza nella conoscenza degli argomenti fondamentali	Coglie gli aspetti fondamentali della disciplina ma incontra difficoltà nel fare collegamenti	Applica le conoscenze acquisite a compiti più complessi anche se con incertezze
8	Possiede conoscenze complete	Ha una propria autonomia di lavoro e sa operare collegamenti	Affronta compiti anche complessi in modo organico e personale
9	Possiede conoscenze complete e approfondite	Sa padroneggiare argomenti complessi ed organizza le conoscenze correlandole in modo personale	Affronta problemi complessi applicando le conoscenze in modo autonomo e creativo
10	Possiede conoscenze complete e approfondite che integra con letture e ricerche personali	Analizza in modo critico le conoscenze acquisite documentando il proprio lavoro in modo consapevole	Trova soluzioni appropriate ed originali per situazioni complesse ed in contesti diversi

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Scuola primaria

La valutazione del comportamento inteso come rispetto delle norme che regolano la vita di classe, l'impegno e la partecipazione alle attività scolastiche viene **espressa con giudizio sintetico** nella scuola primaria.

Scuola Secondaria I grado

"Per la valutazione del comportamento degli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado il decreto ministeriale 16.01.09 , n. 5, definisce i criteri per l'espressione del **voto in decimi**.

Nella scuola secondaria il voto di comportamento, definito dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente, in quanto determina, autonomamente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato nel caso sia inferiore a sei decimi, indipendentemente dalla votazione conseguita nelle "singole discipline di studio." C.M. n 10 23.01.09.

I parametri valutativi adottati dalla Scuola secondaria di I grado sono i seguenti:

- **Regolarità** nella frequenza
- **Rispetto** degli adulti e dei pari
- **Rispetto** delle strutture scolastiche
- **Rispetto** del regolamento d'istituto
- **Rispetto** degli impegni relativi alle attività scolastiche

Scuola primaria

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E LIVELLI DI PRESTAZIONE

Descrittore	Non sufficiente	sufficiente	buono	distinto	Ottimo
Relazione con gli altri	E' irrispettoso e scorretto nei confronti di adulti e coetanei	E' poco corretto con adulti e coetanei	Non sempre è corretto con adulti e coetanei	E' corretto e rispettoso, riconosce le differenze individuali	E' sempre corretto e rispettoso, riconosce ed accetta le diversità
Uso del materiale scolastico	E' trascurato ed irresponsabile verso qualsiasi materiale	E' trascurato verso il materiale scolastico	Non sempre utilizza bene il materiale scolastico	Utilizza il materiale scolastico in modo adeguato	Utilizza in modo responsabile e appropriato il materiale scolastico
Rispetto delle regole della convivenza	Ignora le regole	Spesso non rispetta le regole	Conosce le regole ma talvolta non le rispetta	Rispetta le regole, raramente viene ripreso	E' consapevole delle regole e le rispetta
Partecipazione e alla vita scolastica	Non dimostra interesse e spesso disturba le lezioni	Partecipa con scarso interesse e talvolta disturba le lezioni	Segue con sufficiente partecipazione	Segue con interesse e partecipa alla vita scolastica	Segue con molto interesse e partecipa attivamente alla vita scolastica
Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne, è sempre privo del materiale scolastico	Qualche volta rispetta le consegne, non sempre ha il materiale scolastico	Rispetta le consegne, qualche volta non ha il materiale scolastico	Rispetta le consegne e ha sempre il materiale scolastico	Responsabile e diligente, ha sempre il materiale scolastico

Scuola Secondaria I grado

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VALUTAZIONI DECIMALI E LIVELLI DI PRESTAZIONE

10 -eccellente	Comportamento responsabile e maturo	- Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto - Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica - Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate - Ruolo propositivo e cooperativo all'interno della classe
9 - ottimo	Comportamento sempre corretto	- Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto - Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate - Equilibrio nei rapporti interpersonali - Ruolo positivo e collaborativi nel gruppo classe
8 - distinto	Comportamento sostanzialmente corretto	- Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica - Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate - Correttezza nei rapporti interpersonali
7 - buono	Comportamento abbastanza corretto	- Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico - Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate - Correttezza nei rapporti interpersonali
6 - sufficiente	Comportamento non sempre corretto e responsabile	- Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari - Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate - Disturbo dell'attività didattica - Rapporti problematici con gli altri
5 - insufficiente	Comportamento scorretto e poco controllato	- Ripetuti episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari - Frequenti assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate - Continuo disturbo dell'attività didattica - Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni

I documenti della valutazione

La scheda di valutazione

è predisposta dalla scuola con delibera del Collegio Docenti,

riporta la valutazione quadrimestrale:

- ❖ *degli Obiettivi di Apprendimento delle discipline curriculari nazionali e locali*
- ❖ *del comportamento*

Rispetto alla valutazione, l'anno scolastico è diviso in **due quadrimestri** :

1° QUADRIMESTRE 14.09.15 - 31.01.16	Per la scuola primaria consegna scheda di valutazione 16 febbraio 2016 Per la scuola secondaria I grado pubblicazione scheda di valutazione online entro il 10 febbraio 2016
2° QUADRIMESTRE 01.02.16- 08.06.16	Per la scuola primaria consegna scheda di valutazione il 21giugno 2016 Per la scuola secondaria I grado pubblicazione scheda di valutazione online entro il 11giugno 2016

La certificazione delle competenze in uscita dalla classe quinta della scuola primaria e dalla classe terza della scuola di I grado

Dall'anno scolastico 2014-15 con la CM n.3 del 13/02/2015 la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado adottano, in via sperimentale, il documento per la certificazione delle competenze predisposto dal MIUR.

Tale documento certifica la formazione del bambino in uscita dalla Scuola in rapporto alle nuove direttive europee in materia d'Istruzione.

Per le **classi ad indirizzo musicale** per le quali è prevista la prova pratica dello strumento studiato, viene rilasciata **specific**a certificazione delle competenze acquisite.

L'Autovalutazione del servizio scuola

Con l'autonomia, la scuola è tenuta a **rendere conto** delle **proprie scelte** e delle **proprie azioni** organizzative ed educative e degli **esiti** in rapporto al contesto sociale entro cui opera ed al sistema di istruzione di cui fa parte.

Dall'anno scolastico 2014-15 la scuola ha predisposto il RAV consultabile in "Scuola in chiaro" a partire dalla metà del mese di ottobre 2015

In particolare la prassi **auto valutativa** svolge una serie di compiti, quali:

- ❖ **Fornire una guida** all'azione di sviluppo, nel raccordo fra momento valutativo ed azione migliorativa;
- ❖ **Consentire un controllo** sistematico dei risultati, occasione di verifica e revisione interna;
- ❖ **Valorizzare l'identità** della scuola: la scuola interroga se stessa e il suo funzionamento, riconoscendo le proprie peculiarità e i propri difetti;
- ❖ **Legittimare l'autonomia** della scuola che si fa carico dei risultati del proprio lavoro e ne rende conto al personale della scuola e alle famiglie.

I soggetti coinvolti

L'**autovalutazione** si è rivolta a

- + **Docenti**
- + **Personale ATA**
- + **alunni (classi terminali della scuola primaria e sec. di I grado)**
- + **genitori**

QUANDO e COME ?

Nel mese di aprile 2015 sono stati inseriti online nel sito della scuola, i questionari rivolti a: genitori - alunni - docenti e personale della scuola.

Le risposte ai questionari sono state elaborate dal Nucleo di Valutazione che ha redatto il RAV nel mese di giugno-luglio 2015

LA VALUTAZIONE ESTERNA ESITI SCOLASTICI

La valutazione esterna è effettuata dal **Sistema Nazionale di Valutazione** (INVALSI).

Al momento essa riguarda il livello di competenza raggiunta dagli allievi in particolare in **italiano e matematica**. Essa permette di uscire dalla autoreferenzialità e di potersi confrontare con gli standard nazionali.

E' prevista dal MIUR la valutazione complessiva della Istituzione Scolastica che si avvarrà del supporto dell'INVALSI, dell'INDIRE e degli Ispettori a partire dall'anno scolastico 2015-16

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ / PROGETTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Due volte l'anno generalmente in **marzo** e a **fine maggio**, si provvede al monitoraggio dei progetti e delle attività che si svolgono all'interno della scuola.

COME?

Con apposite schede compilate dai referenti dei progetti e dalle Funzioni Strumentali, viene delineato il quadro dello stato di avanzamento dei lavori e del completamento degli stessi.

Obiettivi di miglioramento

Dalla stesura del RAV sono stati individuati, nelle aree ESITI e PRATICHE EDUCATIVE, i punti di forza e di debolezza e scelti collegialmente, quali obiettivi di miglioramento da perseguire a lungo termine (a.s. 2015-2018) e a breve termine (a.s.2015-16).

1° Obiettivo di Miglioramento : Gli esiti

La scelta della priorità nasce dall'analisi dei risultati degli esiti del punto " Risultati delle prove standardizzate nazionali ".

L'analisi fra i punti di forza e di debolezza ha individuato una certa variabilità degli esiti fra le classi sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado, in italiano e in matematica . E' stato inoltre riscontrato il fenomeno di cheating nei due ordini di scuola.

Modalità di intervento

- 1) Attivare un percorso di analisi dei risultati all'interno delle classi per organizzare interventi di consolidamento e potenziamento disciplinare sia nella scuola primaria che secondaria I grado
- 2) Migliorare l'uso della logica con la metodologia del problem solving al fine di diminuire il fenomeno di cheating perché il potenziamento della logica rende gli alunni più sicuri e spediti nelle risposte
- 3) Proporre prove oggettive fin dalla scuola primaria utilizzando anche siti dedicati e registrare i tempi di risposta al fine di abituare gli alunni a

rispettare i tempi e le modalità di risposta ai quesiti delle prove INVALSI durante l'attività didattica ordinaria

2° Obiettivo di Miglioramento : Costituzione del curriculum d'Istituto

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento.

La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso, e' da sviluppare in modo piu' approfondito. La definizione degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere deve essere migliorata.

Modalità di intervento

- 1) attivare preliminarmente un corso di formazione per tutti gli insegnanti volto all'individuazione, attraverso le indicazioni nazionali, delle competenze chiave , delle attività, delle strategie e delle modalità di azione didattica
- 2) il passo successivo sarà quello di formare una commissione ristretta di lavoro che rediga i nuovi percorsi relativi alle singole discipline in verticale

Organico Potenziato

a.s. 2015-16

legge n.107/13 luglio 2015

Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Piano organico potenziato						
	ORDINE DI PREFERENZA	CAMPI DI POTENZIAMENTO	L. 107/2015 - c. 7 Obiettivi formativi	NUMERO DOCENTI RICHIESTI	MODALITA' DI UTILIZZO DEI DOCENTI	ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'
1		Potenziamento scientifico	B Potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche	1 docente di ambito scientifico- matematico	1.Progetto scientifico in continuità verticale 2.Potenziamento delle competenze logiche e di problem solving *Priorità emersa dal RAV	Attività da realizzare per gruppi di interesse e per gruppi di livello in orario curriculare sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado
2		Potenziamento linguistico	A Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'U.E.	1 docente di italiano A043 (6 ore in sostituzione del Collaboratore Vicario) 1 docenti di inglese 1 docente di francese	Attività dedicate al recupero e al potenziamento	Attività da realizzare per gruppi di interesse e per gruppi di livello nella scuola primaria in orario curriculare. Attività da realizzare per gruppi di livello nella scuola secondaria di I grado nelle ore pomeridiane

1

3		Potenziamiento umanistico socio-economico e per la legalità	D Sviluppo delle competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale e alla pace	1 Docente Materia giuridica ed economica-finanziaria	Progetti di intercultura e progetti di solidarietà da realizzare in verticale tra scuola primaria e secondaria di primo grado	Attività da realizzare in compresenza con l'insegnante di classe in orario curriculare, per gruppi di interesse e per gruppi di livello. Attività di materia alternativa all'IRC per la secondaria di I grado
4		Potenziamiento motorio	G Potenziamiento delle discipline motorie e sviluppo dei comportamenti ispirati a uno stile di vita sano	1 docente di educazione motoria	Progetto di educazione motoria per la scuola primaria	Attività da realizzare per gruppi di interesse e per gruppi di livello in orario curriculare sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado
5		Potenziamiento artistico e musicale	C Potenziamiento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale	1 docente di educazione musicale	Progetto di alfabetizzazione musicale per la scuola primaria	Attività da realizzarsi in orario curriculare in compresenza con l'insegnante di classe
6		Potenziamiento laboratoriale	H Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media	1 docente di tecnologia	Giornale on- line d'istituto e produzione di elaborati digitali	Attività da realizzare per gruppi di interesse in orario curriculare sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado